



Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano

Relazione al bilancio dell'esercizio 2023



INDICE

	PAG.
• <i>L'AZIENDA NEL SUO COMPLESSO</i>	3
- Profilo Azienda	
- Cronologia di sviluppo dell'Azienda	
- Dipendenti e Collaboratori	
- Centri di Costo	
• <i>SERVIZI FARMACEUTICI</i>	14
- Evoluzione nel Settore delle Farmacie	
- Le Farmacie del Comune di Fossano gestite da ASM	
- Scontrini Fiscali	
- Ricette SSN	
- Remunerazione Aggiuntiva	
- DPC	
- Conto Economico – Costi	
- Personale	
- Conto Economico – Ricavi	
- Risultato di gestione	
• <i>SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA</i>	46
- Linee Pedagogiche Miur	
- Cenni storici	
- La rete dei Servizi per l'Infanzia	
- Linee di indirizzo pedagogico	
- Progetto pedagogico	
- Servizi per l'Infanzia 2023	
- Programma educativo 2023	
- Formazione permanente del personale	
- Conto Economico – Costi	
- Conto Economico – Ricavi	
• <i>PARCO CITTADINO</i>	73
• <i>SERVIZI GENERALI</i>	74
- Considerazioni	
- Conto Economico – Costi	
- Conto Economico – Ricavi	
- Risultato di gestione	
• <i>CONCLUSIONI FINALI GENERALI SU ASM</i>	78

Relazione al bilancio dell'esercizio 2023

Onorevole Consiglio Comunale,

L'Amministratore Unico e il Direttore Generale presentano il bilancio dell'esercizio 2023 per illustrare i risultati conseguiti con la gestione dell'attività dell'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano.

Nel redigere il bilancio d'esercizio si è cercato di garantire ai Consiglieri, chiamati ad esaminarlo e discuterlo, ricchezza di documentazione e trasparenza di presentazione tali da metterli in condizione di esercitare la propria responsabilità con la massima informazione.

La presente relazione sulla gestione, integra le informazioni fornite dal bilancio e dai dettagli della nota integrativa ed offre un quadro più completo degli accadimenti che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2023 e che hanno portato alla determinazione del risultato di esercizio.

L'Azienda nel suo complesso

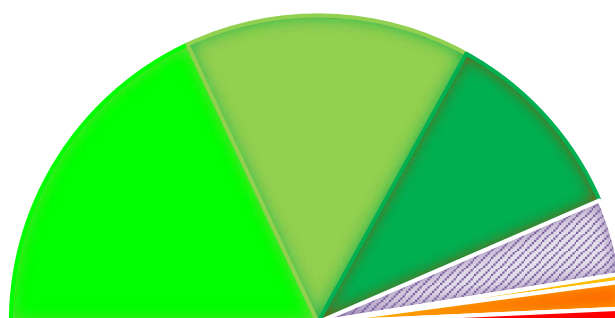
Profilo dell'Azienda

Nell'esercizio 2023 l'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano ha operato nei settori di seguito specificati:

Servizi Farmaceutici — Farmacia 1, Farmacia 2, Farmacia 3

Servizi all'infanzia — Nido, Micronido, Baby Parking, Sezione Primavera

PROVENTI DERIVANTI DAI SETTORI GESTITI



■ Farmacia 1 ■ Farmacia 2 ■ Farmacia 3 ■ Nido ■ Baby parking ■ Micronido ■ Sezione primavera

Cronologia di sviluppo dell'Azienda

La tabella che segue illustra l'evoluzione dell'Azienda Speciale Multiservizi dalla sua costituzione ad oggi.

Data	Servizio	Precedente modalità di gestione
1/05/2002	Farmacie Comunali	Gestione comunale
1/05/2002	Asilo Nido	Gestione comunale
1/05/2002	Istituto Musicale	Gestione comunale
1/01/2003	Gestione parco verde	Gestione comunale
1/01/2004	Riscossione tributi	Appalto a privati (Maggioli)
1/01/2004	Pubbliche affissioni	Appalto a privati (ICA)
27/09/2004	Baby Club	Nuova istituzione
1/01/2006	Pulizia locali comunali	Appalto a privati (Boni)
1/01/2006	Servizi Cimiteriali	Gestione comunale
1/05/2006	Controllo di gestione	Nuova istituzione
1/07/2006	Gestione Villaggio Sportivo	Gestione comunale
27/06/2007	Gestione Parcheggi	Appalto a privati (Società Spoletina)
10/09/2007	Servizio custodia, vigilanza e pulizia palestre	Appalto a privati (Cuneo Lavora)
26/09/2007	Parcheggi	Gestione comunale
A.s.2007/2008	Assistenza alle autonomie	Gestione comunale
A.s.2007/2008	Sezione Primavera	Nuova istituzione
03/03/2008	Micronido	Nuova istituzione
30/04/2008	Controllo di gestione	Gestione comunale
Estate 2008	Estate ragazzi	Gestione comunale
A.s.2009/2010	Assistenti alle autonomie	Appalto a Soc.Cooperativa
31/12/2010	Servizi Cimiteriali	Gestione Comunale
30/04/2011	Gestione verde pubblico cittadino	Appalto
15/09/2011	Istituto Musicale	Fondazione
30/09/2011	Pulizia e guardiania palestre	Gestione comunale
31/12/2012	Servizio pulizie locali comunali	Gestione comunale
31/12/2012	Riscossione tributi minori	Gestione comunale
15/05/2013	Gestione Villaggio Sportivo	Gestione comunale
26/11/2015	Farmacia Comunale 3	Nuova istituzione
31/12/2022	Gestione parco verde	Gestione comunale

Con la reinternalizzazione della gestione del Parco Cittadino a far data dal 1° gennaio 2023, i servizi gestiti da ASM sono i seguenti:

Data inizio gestione	Servizio	Scadenza Contratto di Servizio
01/05/2002	Asilo Nido	31/12/2025
01/05/2002	Farmacia Municipale 1	31/12/2025
01/05/2002	Farmacia Municipale 2	31/12/2025
27/09/2004	Baby Parking	31/12/2025
24/10/2007	Sezione Primavera	31/12/2025
28/11/2007	Micronido	31/12/2025
26/11/2016	Farmacia Comunale 3	31/12/2025

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 30 ottobre 2023, stabilisce, con delibera n° 67, che l'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano continui anche per l'anno 2026 la gestione dei servizi della tabella di cui sopra.

Dipendenti e collaboratori

I dati sull'organico dei dipendenti e collaboratori dell'ASMF e sui relativi costi è riportato nelle tabelle seguenti.

Numero di dipendenti e collaboratori per singoli servizi [aggiornata al 31/12/2023]

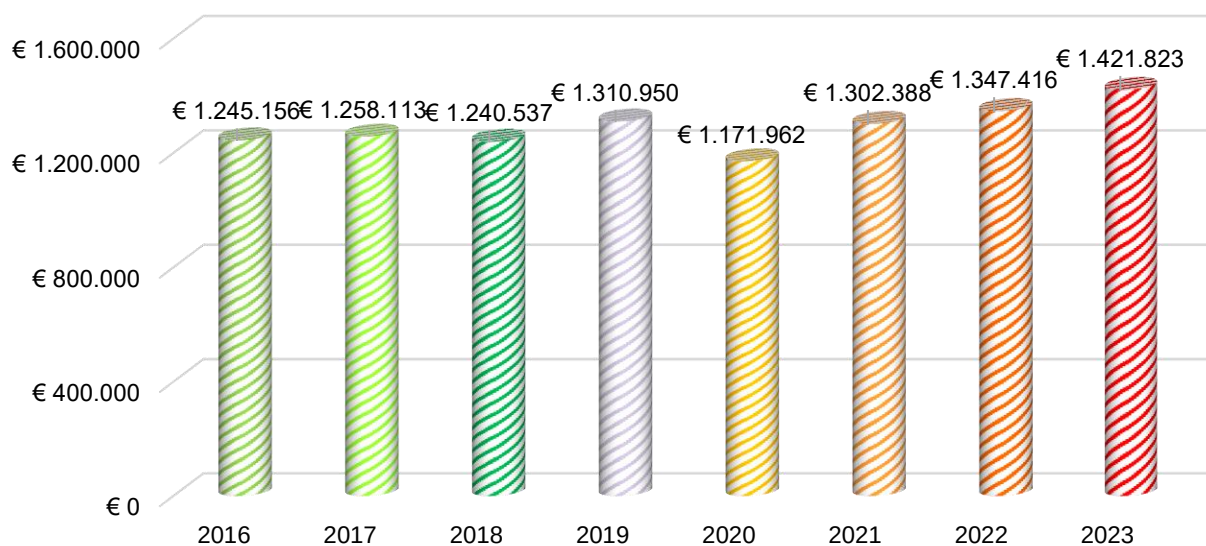
Servizio	Dipendenti	di cui		Profilo	Collaboratori	Totale
		Tempo Determinato	Part Time			
Asilo Nido	13	0	2	1 Coordinatore - 1 Cuoca (con altri servizi infanzia) – 1 inserviente e 1 addetta pulizie – 9 educatori	0	13
Micronido	4	0	1	3 educatori – 1 inserviente	0	4
Baby Parking	2	0	2	2 educatori	0	2
Sezione Primavera	3	0	2	1 inserviente – 2 educatori	0	3
Farmacia 1	5	0	2	1 Direttore - 1 commessa (P.T.) – 3 collaboratori farmacisti	0	5
Farmacia 2	4	0	0	1 Direttore – 3 collaboratori farmacisti	0	4
Farmacia 3	3	0	0	1 Direttore – 2 collaboratore farmacista	0	3
Gestione Parco Cittadino	0	0	0	1 operaio (cessato il 31/05/2022)	0	0
Contabilità e servizi amministrativi	5	0	2	1 Capo ufficio e 4 impiegati	0	5

Numero di dipendenti e collaboratori per tipo di contratto di lavoro [tabella aggiornata al 31/12/2023]

Enti Locali	3
Farmacie municipalizzate	11
Scuole Materne Private	20
Terziario Confcommercio	5
Totale dipendenti	39
Totale generale	39

Il grafico e la tabella sottostanti illustrano l'andamento storico del costo del personale dipendente a partire dal 2016 fino al 31/12/2023, anni in cui l'Azienda Speciale ha gestito i servizi attuali, eccezione fatta per il Parco Cittadino, il cui addetto ha cessato la sua attività, per quiescenza, nel mese di maggio 2022.

COSTO DEL PERSONALE ASM



Anno	Costo del personale	Numero Dipendenti	Servizi Gestiti
2016	€1.245.156	36	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Parco Cittadino, Baby Parking, Sezione Primavera, Micronido
2017	€ 1.258.113	34	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Parco Cittadino, Baby Parking, Sezione Primavera, Micronido
2018	€ 1.240.537	36	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Parco Cittadino, Baby Parking, Sezione Primavera, Micronido
2019	€ 1.310.950	38	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Parco Cittadino, Baby Parking, Sezione Primavera, Micronido
2020	€ 1.171.962	37	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Parco Cittadino, Baby Parking, Sezione Primavera, Micronido
2021	€ 1.302.388	38	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Parco Cittadino, Baby Parking, Sezione Primavera, Micronido
2022	€ 1.347.416	39	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Parco Cittadino, Baby Parking, Sezione Primavera, Micronido
2023	€ 1.421.823	39	Farmacie Comunali, Nido, Baby Parking, Sezione Primavera, Micronido

Dal grafico e dalla tabella, possiamo notare una significativa riduzione del costo del personale nell'anno 2020 dovuta alla chiusura dei Servizi all'Infanzia a causa della pandemia. Nel 2021, con la graduale ripresa delle attività, il costo del personale si è nuovamente attestato ai livelli del 2019, mentre, nel 2022 il costo del personale è considerevolmente aumentato a motivo delle assunzioni presso i Servizi all'Infanzia e della ricostituzione dell'organico dei Servizi Generali. Il 2023 fa rilevare un ulteriore incremento pari ad Euro 74.407.

Per il 2023 occorre sottolineare alcuni elementi. Nell'anno si è verificata la riduzione di una unità di personale per l'intero esercizio a causa del pensionamento a maggio 2022 dell'addetto al parco cittadino.

È stato assunto un collaboratore farmacista in più rispetto alla pianta organica dei precedenti esercizi.

(n.b. pur essendo invariato il numero dei dipendenti al 31/12/2023, è variata la media dei dipendenti occupati nell'anno – cfr. pag. 26 Nota Integrativa)

Inoltre rinnovi contrattuali, avanzamenti di livello ed incrementi della produttività hanno contribuito all'innalzamento del costo del lavoro.

Per un'analisi più attenta si può fare riferimento ai commenti del costo del personale di ciascun centro di costo.

Centri di costo

Prima di procedere all'analisi in dettaglio dei singoli centri di costo proponiamo una tabella riassuntiva dei risultati ante-imposte dei servizi gestiti da ASM messi a confronto con quelli conseguiti nel 2022.

CENTRO DI COSTO	2023	2022	SCOSTAMENTO	%	
Farmacia n° 1	133.138,63	179.557,30	-46.418,67	-25,85%	Minor utile
Farmacia n° 2	133.107,43	149.108,50	-16.000,07	-10,73%	Minor utile
Farmacia n° 3	45.961,11	90.686,82	-44.725,71	-49,32%	Minor utile
Nido	18.996,97	-5.317,82	+24.314,79	+457,23%	Minor perdita
Micronido	24.827,06	-2.866,17	+27.693,23	+966,21%	Minor perdita
Sezione Primavera	7.364,66	-17.058,89	+24.423,55	+143,17%	Minor perdita
Baby Parking	-42.009,75	-54.652,23	+12.642,48	+23,13%	Minor perdita
Parco Cittadino	-190,90	6.441,88	-6.632,78	-102,96%	Minor utile
Servizi Generali	-314.129,48	-296.245,04	+17.884,44	+6,04%	Maggior perdita

RISULTATO ESERCIZIO ANTE IMPOSTE					
TOTALE	7.065,73	49.654,35	-42.588,62	-85,77%	Minor utile

Imposte	3.559,00	5.228,00	-1.669,00	-31,92%	Minori imposte
---------	----------	----------	-----------	---------	----------------

RISULTATO ESERCIZIO	3.506,73	44.426,35	-40.919,62	-92,11%	Minor utile
---------------------	----------	-----------	------------	---------	-------------

RISULTATI ECONOMICI PER SERVIZIO

Risultati ante imposte e senza l'imputazione della quota dei servizi generali

Servizio	Risultato 2023 ante imposte
Farmacia n° 1	133.138,63
Farmacia n° 2	133.107,43
Farmacia n° 3	45.961,11
Nido	18.996,97
Micronido	24.827,06
Sezione Primavera	7.364,66
Baby Parking	-42.009,75
Parco Cittadino	-190,90
Servizi Generali	-314.129,48
Totali	7.065,73

Risultati ante imposte senza l'imputazione della quota dei servizi generali con accorpamento per aree

Settore	Risultati 2023 ante imposte
Farmacie	312.207,17
Servizi all'Infanzia	9.178,94
Parco Cittadino	-190,90
Servizi Generali	-314.129,48
Totale	7.065,73

Risultati netti dopo l'imputazione della quota dei servizi generali e delle imposte

Servizio	Risultati 2023 netti
Farmacia n° 1	68.155,20
Farmacia n° 2	75.803,12
Farmacia n° 3	6.085,99
Nido	-71.558,28
Micronido	-8.504,94
Sezione Primavera	-13.863,24
Baby Parking	-52.422,22
Parco Cittadino	-188,90
Totali	3.506,73

Risultati netti dopo l'imputazione della quota dei servizi generali e delle imposte con accorpamento per aree

Settore	Risultati 2023 netti
Farmacie	150.044,31
Servizi all'Infanzia	-146.348,68
Parco Cittadino	-188,90
Totale	3.506,73

Criteri adottati per la ripartizione dei Servizi Generali

La ripartizione dei costi generali è stata effettuata mantenendo i criteri adottati nei precedenti esercizi e deliberati dal Consiglio di Amministrazione in data 10 dicembre 2009 con verbale n. 102, in quanto risultano ancora oggi rispondenti alla struttura dei servizi.

Detti costi sono stati imputati proporzionalmente ai vari centri di costo sulla base dei seguenti parametri:

marginale di contribuzione, definito, con riferimento alle voci del Conto economico, come differenza tra i ricavi (A1), i costi diretti relativi al servizio (B6), e la variazione delle rimanenze (B11). Il margine di contribuzione così ottenuto è corretto introducendo un coefficiente correttivo che tiene conto della quota di attività amministrativa svolta all' interno del servizio.

numero di dipendenti gestiti dai Servizi generali;

peso del 70% al margine di contribuzione corretto;

peso del 30% al numero di dipendenti direttamente gestito dai Servizi generali;

Si tenga presente che nel conteggio del margine di contribuzione si è tenuto conto dei costi sociali e dei contributi statali e regionali.

Ripartizione costo Servizi Generali ASM – Anno 2023

Centri di costo	Margine contrib. (A1-B6-B11)	% assunta	Margine contrib. corretto	Dipendenti gestiti da SG (numero)	Imputazione residuale costi SG	Imputazione totale costi SG	Risultato centri
Farmacia n° 1	399.127,11	100,00%	399.127,11	5,00	63.005,43	63.005,43	68.155,20
Farmacia n° 2	356.306,14	100,00%	356.306,14	4,33	55.885,31	55.885,31	75.803,12
Farmacia n° 3	239.574,74	100,00%	239.574,74	3,33	38.706,12	38.706,12	6.085,99
Nido	455.893,35	100,00%	455.893,35	12,40	90.019,25	90.019,25	-71.558,28
Sez. Primavera	101.326,50	100,00%	101.326,50	3,20	21.205,90	21.205,90	-13.863,24
Baby Parking	33.793,55	100,00%	33.793,55	2,38	10.615,47	10.615,47	-52.422,22
Micronido	177.620,32	100,00%	177.620,32	4,10	33.099,00	33.099,00	-8.504,94
Parco Cittadino	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	-188,90
Totali	1.763.641,71		1.838.487,45	34,74	312.536,48	312.536,48	3.506,73

Costo Servizi generali netto IRAP		314.129,48
Quota IRAP Servizi Generali		-1.593,00
Totale costo SG da rip.		312.536,48
Totale costo SG da rip. direttamente		0.00
Totale costo SG da rip. residuale		312.536,48
Quota SG da rip. su margine contr.	70,00%	218.775,54
Quota SG da rip. su gest. dipendenti	30,00%	93.760,94

Con i riparti sopra illustrati e l'imputazione dell'Irap su ciascun centro di costo, il risultato economico dei servizi risulta il seguente:

Servizio	Risultato ante imposte	Irap	Ires	Risultato netto Imposte	Imputazione Costi Generali	Risultato Netto
Farmacia 1	133.138,63	1.978,00	0	131.160,63	63.005,43	68.155,20
Farmacia 2	133.107,43	1.419,00	0	131.688,43	55.855,31	75.803,12
Farmacia 3	45.961,11	1.169,00	0	44.792,11	38.706,12	6.085,99
Nido	18.996,97	536,00	0	18.460,97	90.019,25	-71.558,28
Micronido	24.827,06	233,00	0	24.594,06	33.099,00	-8.504,94
Sez. Primavera	7.304,66	22,00	0	7.342,66	21.205,90	-13.863,24
Baby Parking	-42.009,75	-203,00	0	-41.806,75	10.615,47	-52.422,22
Parco Cittadino	-190,90	-2,00	0	-188,90	0,00	-188,90
Servizi Generali	-314.129,48	-1.593,00	0	-312.536,48	-312.536,48	0,00
Totali	7.065,73	3.559,00	0	3.506,73	0,00	3.506,73

L'IRAP per Euro 3.559 è stata calcolata su di un imponibile di Euro 103.065 ed al netto di Euro 461 per credito derivante dall'ACE. Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto l'Azienda ha utilizzato perdite di esercizi precedenti che hanno azzerato completamente l'imponibile (sarebbe stato di Euro 9.725, corrispondente ad un IRES di Euro 2.334).

Servizi Farmaceutici

Evoluzione del settore delle farmacie in Italia

Lasciata alle spalle la pandemia che ha profondamente segnato il nostro paese e con esso il settore delle farmacie, il 2023 ha dato il via a nuove sfide, resesi necessarie per rispondere alle nuove dinamiche correnti e future del settore.

Un nuovo mercato, sia dal punto di vista della concorrenza che per quanto riguarda i mutati bisogni della popolazione, l'introduzione di nuove tecnologie, un approccio sempre più digital nel settore, la telemedicina che entra sempre più prepotentemente nella vita delle persone, lo sviluppo della Farmacia dei Servizi, richiede da parte delle farmacie e dei farmacisti in primis, un serio sforzo per saper dare risposte in grado di soddisfare la collettività.

Se dal lato delle vendite, il 2023 è l'anno della normalizzazione che riporta la farmacia ai valori del 2019, dal punto di vista della sua trasformazione, è l'anno della rivoluzione. Come si è detto sopra quando si parla della "rivoluzione" che ha investito il settore delle farmacie negli ultimi anni, il riferimento è prevalentemente alla **telemedicina**, alle **nuove tecnologie**, al nuovo approccio **digital**, alle **catene di farmacie** e alla **Farmacia dei Servizi**.

Nel 2023 la **telemedicina** in Italia ha visto un'impennata significativa, segnando un cambiamento radicale nel panorama della salute e del benessere. Secondo i dati raccolti da Health Italia, la telemedicina ha registrato una crescita esponenziale, specialmente nelle "televisite" o consultazioni a distanza.

L'integrazione della telemedicina nelle farmacie ha rafforzato l'accesso ai servizi sanitari consentendo consulenze, monitoraggio delle terapie croniche e facilitando l'accesso ad esami diagnostici. L'incremento del 172% dei teleconsulti nel 2023 è una testimonianza dell'adattamento dei pazienti italiani alle nuove modalità di ricevere le cure mediche. In particolare la telecardiologia e i consulti nutrizionali hanno registrato un aumento rispettivamente del 300% e del 158%; in particolare le prestazioni cardiologiche come elettrocardiogramma, holter cardiaco e holter pressorio, hanno visto un incremento del 35%. Tale evoluzione ha rivoluzionato il concetto di assistenza, non solo riducendo notevolmente i tempi di attesa, ma superando anche le barriere geografiche e offrendo così un servizio più efficiente ed accessibile, e questo è un chiaro indicatore del modo in cui le tecnologie digitali stanno rimodellando l'approccio alla salute in Italia.

Parallelamente, l'evoluzione dei gestionali dedicati per le farmacie ha inciso sull'efficienza operativa, semplificando la gestione delle prescrizioni, ottimizzando la gestione della farmacia e fornendo strumenti avanzati per l'analisi delle performance.

L'automazione dei magazzini, a sua volta ha rivoluzionato le farmacie, rendendo più efficienti operazioni come la gestione dell'inventario e la preparazione degli ordini.

Il contesto storico culturale è però interessato anche da altre trasformazioni, quali l'ingresso del capitale nel mondo della farmacia, seguito all'approvazione della "Legge sulla Concorrenza".

L'arrivo dei grossi Gruppi e Fondi Internazionali, ha introdotto nuovi players nel panorama italiano, ridefinendo l'assetto del mercato.

L'Italia, negli ultimi anni, si sta evolvendo verso una logica di **network di farmacie o catene di farmacie**, dette anche "**catene virtuali**" (forma associativa, basata su un contratto tra più farmacie, che consente alle stesse di coordinarsi tra loro in ordine ad alcuni aspetti della loro attività), dove i farmacisti si aggregano, condividono la stessa insegna, ma ne rimangono i proprietari.

Parallelamente si sviluppano sistemi economici importanti in grado di acquisire più farmacie, quindi la piena proprietà dei punti di vendita.

Secondo i dati recentemente diffusi da **IQVIA**, provider globale di consulenza e tecnologia nel settore farmaceutico, la farmacia del futuro sarà prevalentemente aggregata. Per i prossimi anni gli stessi esperti prevedono un forte incremento delle **catene virtuali**, mentre avranno una crescita più lenta, ma avanzeranno comunque nel corso degli anni, le **catene di proprietà**.

Questo perché le figure di store manager, previste per quest'ultima tipologia di esercizi, non sono facilmente conciliabili con quella dei titolari di farmacia. Il fenomeno delle catene influenza inevitabilmente le strategie commerciali e di posizionamento di prodotti farmaceutici nel mercato. C'è quindi una pressione competitiva che la farmacia tradizionale è costretta ad affrontare, per una politica di prezzo, ma anche per i cambiamenti inerenti alla tecnologia digitale.

Le attività delle catene di farmacie sono sempre più simili a quelle della Gdo. Così, come avviene per i supermercati, ci sono insegne uguali e facilmente identificabili, programmi di fidelity, assortimento e attività promozionali che seguono una linea comune, un layout chiaro e da rispettare nel punto vendita.

CATENE, GRUPPI DI COMUNALI E NETWORK: I NUMERI OGGI



Le catene “reali” di farmacie, sia private che comunali, sia reali che di affiliazioni “strong”, rappresentano circa l’8% del totale e tendono ad avere un fatturato superiore del 25% rispetto alla media delle farmacie. Questo indica che le catene di farmacie stanno prestando attenzione alla dimensione e al posizionamento delle farmacie che vengono acquisite: diventano catena reale, di proprietà, quelle farmacie che hanno un fatturato importante.

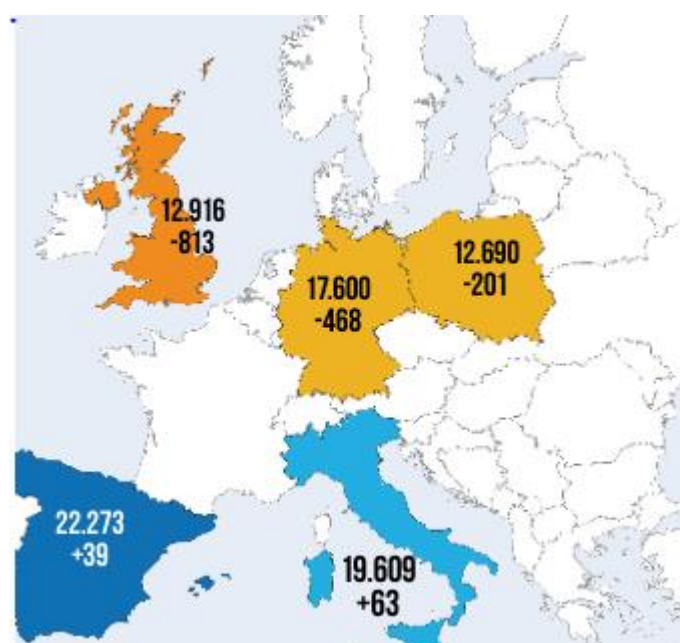
Le catene di farmacie si trovano prevalentemente al Nord, Nord -Ovest e Centro. Al Sud prevalgono le farmacie indipendenti e c’è una scarsa diffusione delle catene “reali”. I network di affiliazione “strong” sono maggiormente diffusi e coinvolgono farmacie di dimensioni medie, rappresentando circa il 12% del totale in numerica. Si stima che le catene strong di proprietà comunali, arrivino entro tre anni a rappresentare il 10% del totale in termini numerici.

Queste catene, osserva ancora l’autorevole IQVIA, stanno prestando attenzione alla formazione del personale, sia sulle patologie più comuni e su come gestirle che sulle nuove tecnologie per la diagnostica. Stanno inoltre offrendo servizi aggiuntivi, come test rapidi per varie condizioni mediche, consulenze specializzate e programmi di gestione del benessere. Molte farmacie stanno anche ampliando il loro assortimento di prodotti, offrendo una gamma più ampia di prodotti per la salute e il benessere, oltre ai tradizionali farmaci su prescrizione.

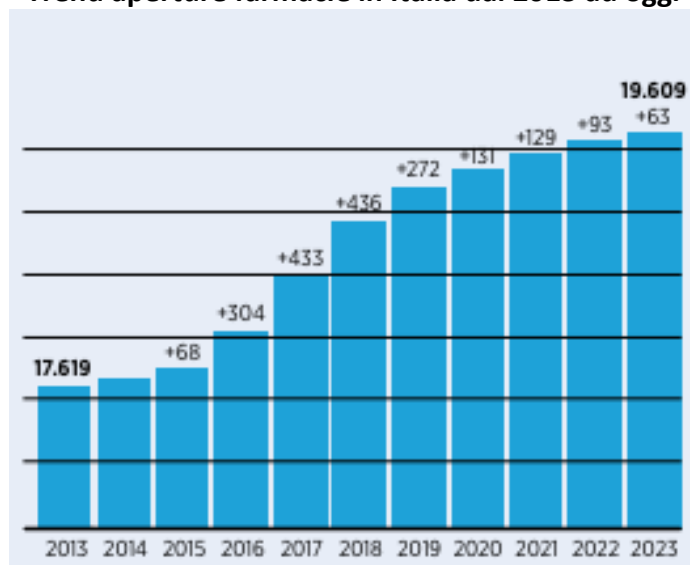
In questo nuovo scenario, si inserisce anche l’esito dell’ultimo concorso per le nuove sedi farmaceutiche voluto dal decreto Cresci Italia del 2012 che prevedeva di aggiungere 3.500 farmacie in tutto il paese, e che ha portato ad un incremento significativo del numero di farmacie per abitante. Sempre fonti IQVIA Italia (Claudia Rocco, Senior Director) fanno osservare un picco di aperture tra il 2016 ed il 2019, con circa 430 aperture nel 2017 e 2018. Tuttavia da questo momento il numero è diminuito progressivamente, con 93 aperture nel 2022 e 63 nel 2023 un saldo positivo di aperture, ma in calo.

Un dato significativo è che l’incremento delle farmacie dal 1975 al 2023 è stato del 40%, mentre l’aumento della popolazione dal 1980 al 2023 è stato del 4,6%.

Facendo un confronto con altre parti d’Europa, emerge che la maggior parte degli altri paesi europei mostra un trend negativo in termini di aperture di farmacie, ad eccezione della Spagna, che mostra un trend simile al nostro.



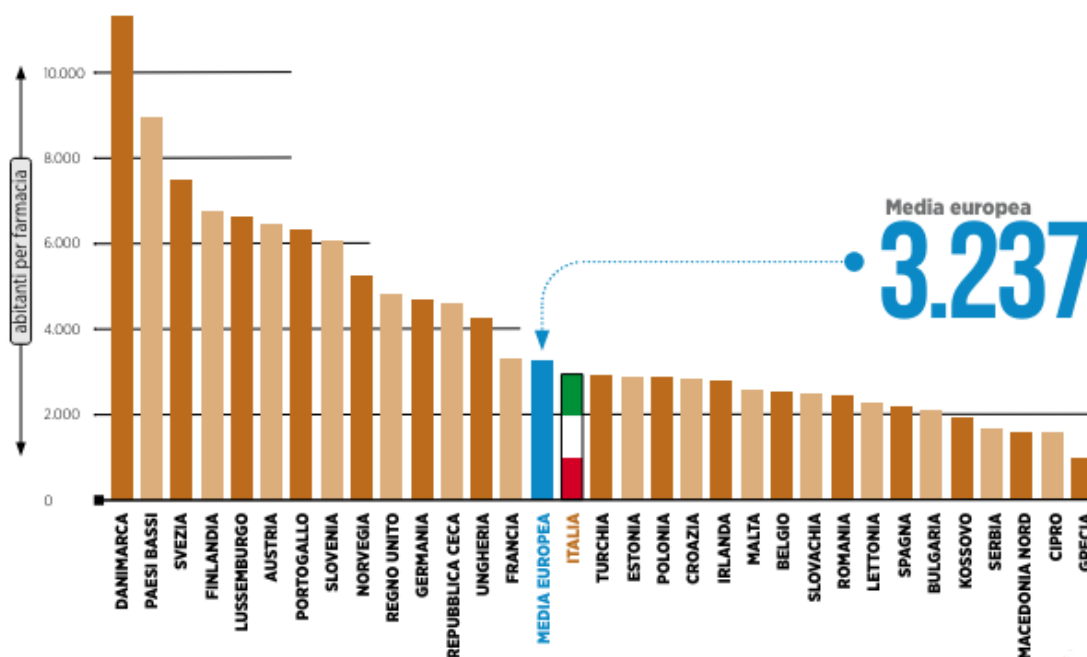
Trend aperture farmacie in Italia dal 2013 ad oggi



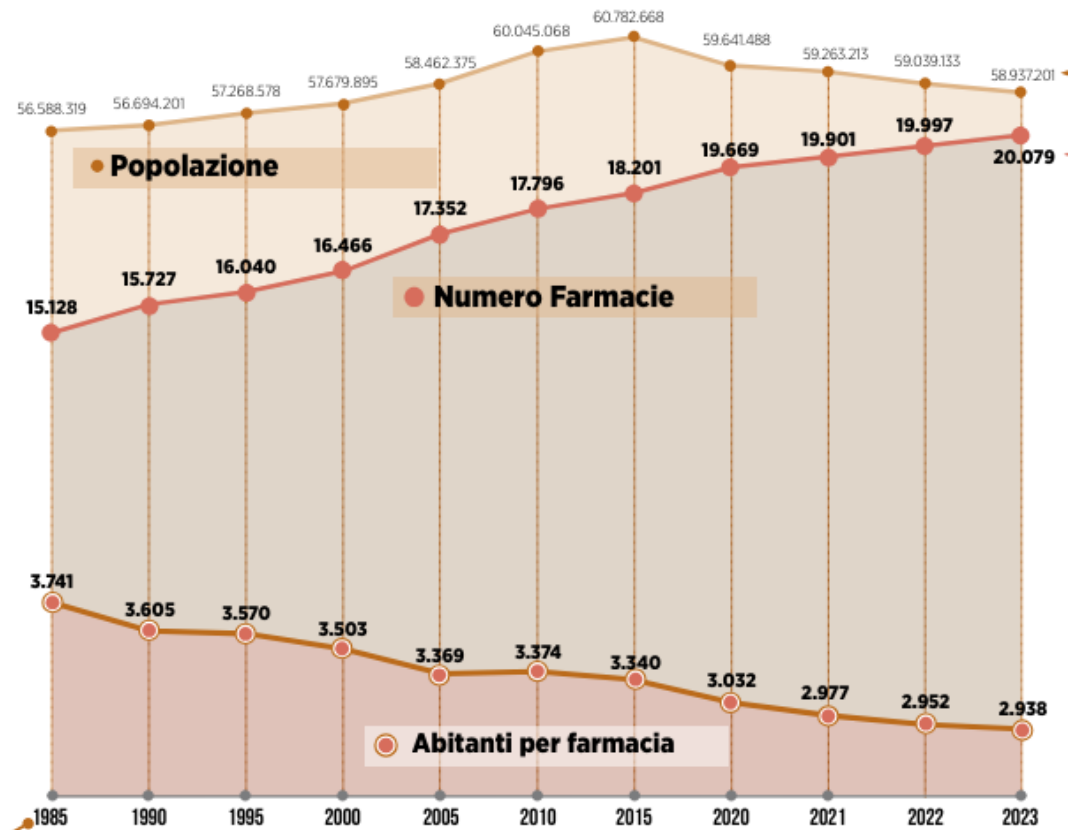
Per il futuro non è previsto un aumento significativo di aperture di farmacie, ma piuttosto una stabilizzazione del trend. Ci sono ancora alcune aree che non sono state coperte, specialmente quelle meno economicamente sostenibili, tuttavia i concorsi straordinari stanno cercando di affrontare questa questione.

La densità di farmacie per abitanti in Italia (una ogni 2.938 abitanti) è maggiore rispetto alla media europea (una ogni 3.237 abitanti) a conferma della grande capillarità della farmacia italiana. Con l'apertura delle nuove farmacie a seguito dei concorsi straordinari svolti in tutta Italia, il numero di abitanti serviti da una farmacia è destinato a scendere ulteriormente.

LE FARMACIE IN EUROPA



RAPPORTO FARMACIE-ABITANTI IN ITALIA



Il rapporto effettivo farmacie-abitanti è superiore a quello previsto dalla legge (pari ad una farmacia ogni 3.300 abitanti). Questo perché le farmacie sono presenti anche nei centri abitati con poche centinaia di abitanti e perché le Regioni hanno sfruttato la possibilità, prevista dalla legge, di aprire farmacie in zone disagiate e mal collegate, indipendentemente dal numero di abitanti.

Rapporto farmacie/abitanti in Italia (marzo 2024)

REGIONE	NUMERO FARMACIE			ABITANTI	ABITANTI PER FARMACIA
	COMPLESSIVE	PRIVATE*	PUBBLICHE**		
VALLE D'AOSTA	52	<u>45</u>	7	123.130	2.368
PIEMONTE	1.677	<u>1.568</u>	109	4.251.351	2.535
LIGURIA	619	<u>598</u>	21	1.507.636	2.436
LOMBARDIA	3.229	<u>2.750</u>	479	9.976.509	3.090
VENETO	1.491	<u>1.377</u>	114	4.849.553	3.253
BOLZANO	141	<u>135</u>	6	534.147	3.788
TRENTO	182	<u>155</u>	27	542.996	2.983
FRIULI-V.GIULIA	421	<u>394</u>	27	1.194.248	2.837
EMILIA-ROMAGNA	1.411	<u>1.186</u>	225	4.437.578	3.145
MARCHE	540	<u>465</u>	75	1.484.298	2.749
TOSCANA	1.246	<u>1.014</u>	232	3.661.981	2.939
LAZIO	1.737	<u>1.568</u>	169	5.720.536	3.293
UMBRIA	294	<u>235</u>	59	856.407	2.913
ABRUZZO	556	<u>527</u>	29	1.272.627	2.289
MOLISE	169	<u>167</u>	2	290.636	1.720
CAMPANIA	1.718	<u>1.652</u>	66	5.609.536	3.265
PUGLIA	1.286	<u>1.270</u>	16	3.907.683	3.039
BASILICATA	226	<u>222</u>	4	537.577	2.379
CALABRIA	814	<u>812</u>	2	1.846.610	2.269
SICILIA	1.630	<u>1.616</u>	14	4.814.016	2.953
SARDEGNA	640	<u>634</u>	6	1.578.146	2.466
Totale nazionale	20.079	18.390	1.689	58.997.201	2.938

*dati Federfarma comprensivi di 541 dispensari stagionali e succursali

**dati Assofarm

popolazione residente al 31/12/2022 - fonte ISTAT

Alla diminuzione della densità della popolazione per farmacia ne consegue un calo della redditività. Inoltre il fatto che la maggior parte dei farmaci innovativi, che risultano essere anche i più costosi, vengano dispensati dalle farmacie ospedaliere in una logica oculata di *spending review*, costituisce un ulteriore elemento di riduzione del risultato economico.

Questo significa che se la singola farmacia non si rinnova e non segue l'evoluzione che ha interessato il settore, difficilmente riuscirà a reggere il confronto con la concorrenza che le società di capitali hanno già messo in campo, e a fronte di una selezione naturale soccomberà a chi rimarrà sul mercato perché in grado di adattarsi, rinnovarsi e rispondere con gli strumenti giusti al cambiamento.

Le farmacie del Comune di Fossano gestite dall'Azienda Speciale

Le farmacie comunali affidate alla gestione dell'Azienda sono presenti sul territorio cittadino nelle due sedi ubicate in viale Regina Elena n. 51 (Farmacia 1), in via Marconi n. 65 (Farmacia 2) e dal 26 febbraio 2016 in Piazza Kennedy n. 5 (Farmacia 3).

Gli esercizi sono aperti al pubblico con i seguenti orari:

- ✓ **Farmacia 1:** 08,15 – 12,45 15,00 – 19,30
- ✓ **Farmacia 2:** 08,15 – 12,45 15,00 – 19,30
- ✓ **Farmacia 3:** 08,00 – 12,30 15,00 – 19,30

Le tre farmacie, devono operare nella Città di Fossano in cui sono presenti 8 farmacie urbane più una farmacia rurale nella Frazione Murazzo, per un totale di 24.133 abitanti (dato al 30/04/2024 Ufficio Anagrafe Comune di Fossano), una ogni 2.681 abitanti, in linea con la densità delle farmacie per abitanti in Italia (una ogni 2.938 abitanti da fonte Federfarma).

Vedere cfr. a pag. 17 - 18.

Le farmacie del Comune di Fossano non possono esimersi dal tener conto di tutte le considerazioni fatte al capitolo precedente: non possono non tener conto della concorrenza delle grandi catene di farmacie che stanno entrando prepotentemente nelle realtà locali. L'aumento delle affiliazioni indica la necessità di collaborazione nel settore, collaborazione che le tre farmacie comunali possono già attuare grazie alla gestione unitaria dei tre esercizi.

Per le farmacie ASM, così come per tutte le farmacie indipendenti, è importante sviluppare accordi con le società di servizi medicali e investire sulle competenze interne; è fondamentale inoltre avere una strategia chiara basata sui dati e sull'analisi del mercato al fine di comprendere le esigenze specifiche dell'area in cui sono ubicate per dare una risposta puntuale.

Le farmacie devono anche considerare l'innovazione, soprattutto nell'area della prevenzione e del benessere, ai quali il cittadino oggi è molto attento, e sviluppare competenze digitali.

È cruciale la gestione dei pazienti cronici e l'interazione con i medici di base. È necessario che le farmacie sappiano cogliere le sfide della gestione della cronicità e del monitoraggio dell'aderenza terapeutica, in risposta al cambiamento significativo del panorama a cui si sta assistendo, con un aumento del numero di pazienti cronici ed un'attenzione crescente alla gestione del paziente.

Questo è un aspetto che le farmacie gestite da ASM hanno da sempre curato con molta attenzione e dedizione, anche per la funzione sociale insita nella loro natura di farmacie comunali.

Il 2023, dal punto di vista economico ricalca il 2019, ultimo esercizio "normale" prima della pandemia e rappresenta la nuova normalizzazione, ma rappresenta anche l'inizio della nuova sfida della riorganizzazione dell'assistenza territoriale che vede la rete delle farmacie parte integrante del Sistema Sanitario Nazionale.

A seguito della necessità di trasferire alle farmacie l'esecuzione di tamponi per la ricerca Covid e la somministrazione di vaccini Covid, la farmacia ha assunto sempre più un ruolo di prossimità che, con la fase post pandemica, non si è ridotto con la graduale diminuzione delle esecuzioni dei tamponi e vaccini, ma si è trasformata in risposta alle aumentate richieste di screening sullo streptococco, di analisi della PCR per la discriminazione tra infezioni batteriche e virali, di autotest su vitamina D, ferro, alcool, e così via.

Se nel corso del 2023 il quadro dei servizi in farmacia era ben delineato ma ancora in assenza di disposizioni precise a livello locale, nel 2024 si è passati alla concretizzazione, alla quale le farmacie ASM non si possono sottrarre pena la soccombenza.

È del 12 aprile 2024 la sottoscrizione di un accordo finalizzato alla sperimentazione della “Farmacia dei Servizi” tra l’Assessorato regionale alla Sanità, Federfarma Piemonte ed Assofarm, il quale disciplinerà dal 1° maggio al 31 dicembre 2024 l’esecuzione da parte delle farmacie di alcune prestazioni di telemedicina remunerate dal SSN con i fondi destinati alla sperimentazione sopra citata.

Le farmacie comunali si sono già attrezzate con apparecchiature idonee per eseguire gran parte di questi test.

Allo stato attuale resta il grande scoglio dei locali delle tre farmacie municipali, di dimensioni troppo ridotte, o comunque da adattare per dotarsi di spazi dedicati al paziente, nel rispetto della privacy.

A tale proposito Federfarma Piemonte ha diramato una circolare contenente un riepilogo dell’attuale quadro di riferimento in materia di requisiti dei locali interni ed esterni in cui vengono eseguite le attività legate alla cosiddetta “Farmacia dei Servizi”.

Attualmente sono allo studio dell’amministrazione diverse soluzioni.

Dal 2020 in poi l’identikit del farmacista è cambiato in maniera radicale e irreversibile, il ruolo del farmacista resta sempre un punto di riferimento per i consumatori, non solo come dispensatore di farmaci, anche per la consulenza di temi più commerciali. Anche con l’aumento delle vendite on-line, il farmacista ha un ruolo da giocare nel suggerire e fornire informazioni.

La formazione del personale, come sempre, rappresenta un elemento fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi e per supportare il percorso di crescita della farmacia, motivo per il quale tutti i farmacisti dell’ASM stanno seguendo corsi programmati dalle associazioni di categoria, Farmaservizi nel caso specifico, per acquisire maggiori competenze proprio in merito al monitoraggio dell’aderenza alla terapia farmacologica nei pazienti affetti da iper-tensione arteriosa. Inoltre, con corsi dedicati approfondiranno la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di comunità (Farmacia dei Servizi), in particolare i servizi di secondo livello quali l’elettrocardiogramma, l’holter cardiaco ed il monitoraggio continuo della pressione arteriosa.

Come ogni anno le farmacie comunali aderiscono a campagne di sensibilizzazione quali ad esempio: “IN FARMACIA PER I BAMBINI” promossa dalla Fondazione Francesca Rava, per raccogliere prodotti a scopo benefico da destinare ai bambini bisognosi in Italia e nel mondo; “IL BANCO FARMACEUTICO” giornata nazionale benefica di raccolta del farmaco.

Ogni mese sono state fatte campagne di comunicazione delle offerte promozionali per dare ai clienti opportunità di acquisto sui prodotti per tutta la famiglia e per tutte le esigenze di salute e benessere. Queste attività vengono pubblicizzate con materiale posto in farmacia ed attraverso il potenziamento della comunicazione sui canali digitali.

Le farmacie comunali hanno cercato di sensibilizzare la clientela sull’importanza della prevenzione ed hanno distribuito materiale informativo per far conoscere al pubblico tutto ciò che attiene alla sfera della salute ed in particolare alle malattie di più larga diffusione.

Nel 2023 gli organici delle farmacie comunali sono stati completamente ricostituiti, così che il team al completo ha potuto dedicarsi con maggiore attenzione alla clientela attraverso la ricerca capillare dei farmaci mancanti e il loro reperimento in tempi brevissimi (Quella dei mancanti è stata una problematica di larga diffusione e di grande impatto). Ha potuto dedicare più tempo

all'informazione, alla consulenza sull'uso dei farmaci e delle diverse categorie di prodotti trattati in farmacia. A tale proposito è stata inserita nella Farmacia Municipale n. 1 la linea dermatologica "URIAGE", specializzata nel trattamento di tutti i tipi di dermatosi infiammatorie e pruriginose del bambino e dell'adulto, patologie di cui spesso viene richiesto consiglio al farmacista da parte dell'utente. Sempre nella stessa farmacia è stata inserita una nuova linea cosmetica "APIVITA" che offre prodotti di bellezza naturali ed efficaci sfruttando ingredienti naturali e piante medicinali e riducendo l'impatto ambientale con la gestione sostenibile delle risorse che utilizza ed il design eco friendly (il 92% dei loro pack è riciclabile ed il 50% dei flaconi è in plastica riciclata).

Sempre nell'ottica di offrire un servizio efficiente e di qualità all'utenza e che vada incontro alle loro esigenze, spesso anche di tempo, è stato attivato il servizio "PRENOTA I TUOI PRODOTTI E RIDUCI L'ATTESA" per tutte e tre le farmacie. Servizio ormai pubblicizzato da un anno che consente ai pazienti di inviare le proprie ricette via mail o via WhatsApp, eliminando lunghe attese in farmacia.

Come già evidenziato, le farmacie andranno incontro a delle politiche di vendita sempre più simili a quelle della GDO, con programmi di fidelity ad hoc, è per questo che l'inserimento e la promozione della FIDELITY CARD ha riscontrato un successo notevole. La carta consente di accumulare punti sull'acquisto di prodotti della categoria parafarmaco o cosmetologia che si tradurranno in sconti da utilizzare sulle stesse categorie di prodotti.

Tra i servizi che le farmacie comunali continuano ad erogare vi è il servizio di incasso dei buoni pasto per le scuole dell'infanzia e della scuola primaria per conto del Comune, nel periodo di apertura delle scuole.

Scontrini fiscali

Le tabelle sottostanti illustrano i passaggi degli utenti nelle farmacie municipali di ASM, che sono in media, per l'anno 2022, per la Farmacia 1 e 2 n. 167 persone e 130 per la Farmacia 3, per ciascun giorno di apertura, mentre per l'anno 2023 sono scesi a 156 e 157 rispettivamente per le farmacie municipali n. 1 e n. 2 e a 112 per la Farmacia comunale n. 3.

Da fonti Federfarma gli ingressi al mese per farmacia sono circa 3.000 con una media di 120 pazienti giornalieri, nei giorni lavorativi.

Tabella scontrini fiscali mensili Farmacie anno 2023

MESE	FARMACIA 1 242 gg apertura	FARMACIA 2 241 gg apertura	FARMACIA 3 242 gg apertura	TOTALE
gennaio - 2023	3.513	3.433	2.747	9.693
febbraio - 2023	3.088	3.343	2.183	8.614
marzo - 2023	3.570	3.037	2.660	9.267
aprile - 2023	2.472	3.196	1.833	7.501
maggio - 2023	3.133	3.135	2.467	8.735
giugno - 2023	2.629	3.057	2.090	7.776
luglio - 2023	3.144	1.701	1.920	6.765
agosto - 2023	2.702	4.181	1.324	8.207
settembre - 2023	3.304	2.528	2.434	8.266
ottobre - 2023	3.271	3.006	2.556	8.833
novembre - 2023	3.405	3.623	2.381	9.409
dicembre - 2023	3.608	3.573	2.624	9.805
TOTALE	37.829	37.813	27.219	102.871
MEDIA	156	157	112	142

Tabella scontrini fiscali mensili Farmacie anno 2022

MESE	FARMACIA 1 242 gg apertura	FARMACIA 2 247 gg apertura	FARMACIA 3 242 gg apertura	TOTALE
gennaio - 2022	4.496	4.909	3.156	12.561
febbraio - 2022	3.062	3.050	2.513	8.625
marzo - 2022	3.513	3.662	2.574	9.749
aprile - 2022	3.326	2.641	3.077	9.044
maggio - 2022	3.202	3.251	2.680	9.133
giugno - 2022	2.956	2.398	2.816	8.170
luglio - 2022	2.234	3.078	2.261	7.573
agosto - 2022	3.867	3.688	1.955	9.510
settembre - 2022	2.911	3.045	2.640	8.596
ottobre - 2022	3.742	3.632	2.509	9.883
novembre - 2022	3.503	3.326	2.636	9.465
dicembre - 2022	3.711	4.448	2.588	10.747
TOTALE	40.523	41.128	31.405	113.056
MEDIA	167	167	130	155

La diminuzione di 11, 10 e 18 passaggi giornalieri rispettivamente per le Farmacie n. 1, 2 e 3 è giustificato da una riduzione importante del numero di tamponi Covid eseguiti che davano origine ad uno scontrino per ogni tampone e soprattutto dalla forte genericazione dei farmaci che porta il paziente verso l'acquisto di un prodotto completamente rimborsato dal SSN e che quindi non porta all'emissione dello scontrino fiscale.

Un altro confronto interessante da fare riguarda il valore medio dello scontrino.

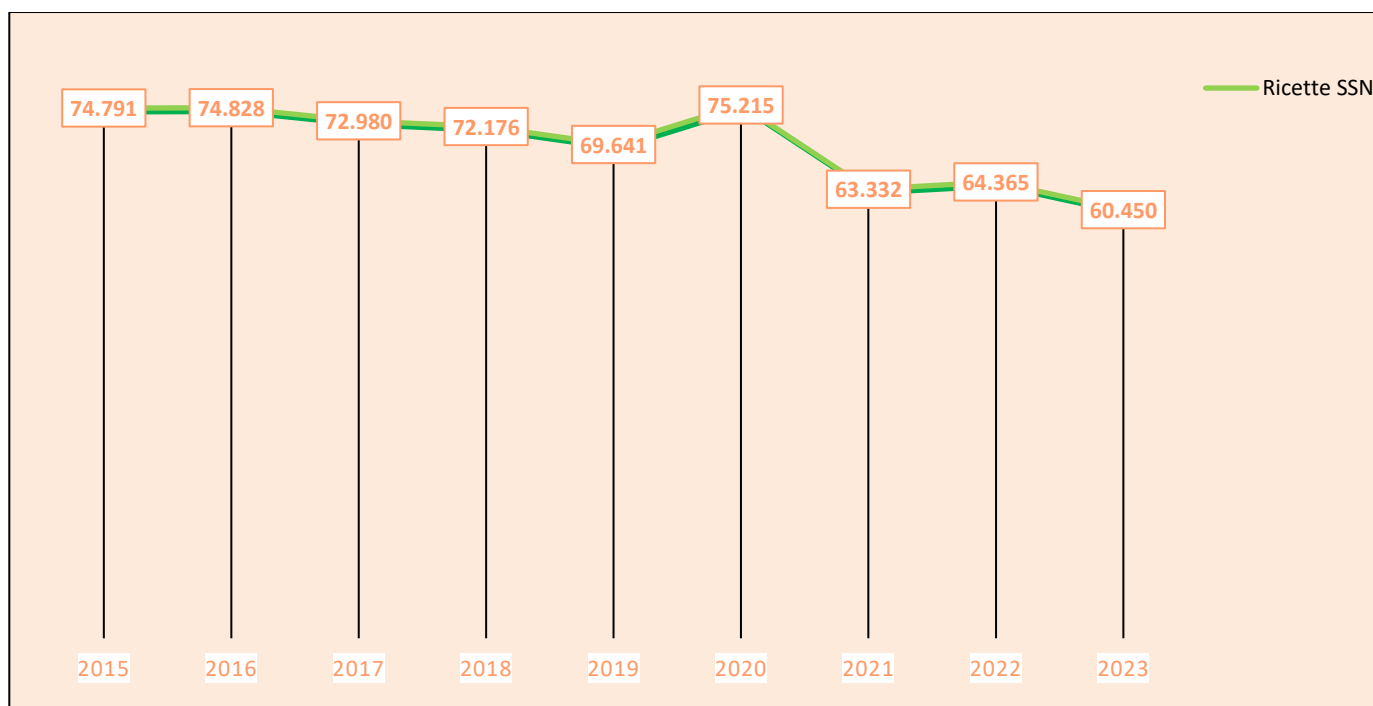
Farmacia	FARMACIA 1	FARMACIA 2	FARMACIA 3
Corrispettivo lordo	724.602,45	656.408,63	440.029,22
Numero scontrini	37.829	37.813	27.219
Valore medio scontrino	19,15	17,36	16,17

Per meglio comprendere la difficoltà che hanno le farmacie fisiche a competere con il canale e-commerce, si evidenzia che nell'e-pharmacy il valore medio dello scontrino si aggira intorno ai 50 euro, con la spesa più elevata che spesso viene giustificata dalla necessità di eludere i costi di spedizione. Nei primi nove mesi del 2023 l'e-commerce ha offerto sconti medi del 22,3% rispetto ai prezzi di vendita delle farmacie tradizionali. Ad esempio nel settore dell'igiene e della bellezza, lo sconto medio è stato del 21%, mentre per i prodotti di autocura ha raggiunto il 31%.

Ricette SSN

	N° ricette 2016	N° ricette 2017	N° ricette 2018	N° ricette 2019	N° ricette 2020	N° ricette 2021	N° ricette 2022	N° ricette 2023
Farmacia 1	38.393	36.081	35.729	34.396	44.013	30.175	28.571	26.838
Farmacia 2	28.096	25.467	24.905	24.462	20.103	20.483	21.583	19.871
Farmacia 3	8.339*	11.432	11.542	10.783	11.099	12.674	14.211	13.741
Totali	74.828	72.980	72.176	69.641	75.215	63.332	64.365	60.450

Il grafico visualizza l'andamento complessivo delle ricette SSN delle tre Farmacie Comunali.



La diminuzione del numero delle ricette nell'anno 2023 rispetto all'anno 2022 (-6,08%) è dovuta in parte al fatto che sempre meno prodotti farmaceutici vengono remunerati dal SSN e in parte dal fatto che i medici di base prescrivono sempre più integratori rispetto ai farmaci rimborsabili.

INCASSI SSN	FARMACIA 1				
MESE	2021	2022	2023	SCOSTAMENTO	%
Gennaio	34.641,58	29.461,12	28.773,00	-688,12	-2.34
Febbraio	32.838,29	37.468,66	30.828,52	-6.640,14	-17.72
Marzo	37.681,52	36.440,64	32.447,98	-3.992,66	-10.96
Aprile	36.312,19	34.956,34	34.316,18	-640,16	-1.83
Maggio	34.528,32	37.014,05	33.072,20	-3.941,85	-10.65
Giugno	36.452,52	31.871,21	34.179,48	+2.308,27	+7.24
Luglio	27.057,89	26.676,18	33.728,41	+7.052,23	+26.44
Agosto	38.730,31	35.593,72	24.155,69	-11.438,03	-32.13
Settembre	31.780,57	34.676,24	30.469,51	-4.206,73	-12.13
Ottobre	35.355,57	34.703,48	34.028,47	-675,01	-1.95
Novembre	37.997,38	31.179,22	30.464,93	-714,29	-2.29
Dicembre	34.912,07	41.862,59	37.129,68	-4.732,91	-11.31
TOTALE	418.288,21	411.903,45	383.594,05	-29.309,40	-7.12

INCASSI SSN	FARMACIA 2				
MESE	2021	2022	2023	SCOSTAMENTO	%
Gennaio	25.103,70	22.282,85	20.593,54	-1.689,31	-7,58
Febbraio	25.990,14	29.550,47	21.464,88	-8.085,59	-27.36
Marzo	25.493,55	22.517,53	21.340,46	-1.177,07	-5.23
Aprile	19.822,55	24.188,38	21.433,49	-2.754,89	-11.39
Maggio	24.101,69	23.380,01	27.395,29	+4.015,28	+17.17
Giugno	18.935,97	19.852,94	22.767,63	+2.914,69	+14.68
Luglio	26.156,69	25.993,23	18.586,60	-7.406,63	-28.49
Agosto	21.820,73	21.340,97	27.475,11	+6.134,14	+28.74
Settembre	22.059,13	25.310,24	21.349,67	-3.960,57	-15.65
Ottobre	22.912,79	23.748,35	21.592,28	-2.156,07	-9.08
Novembre	26.323,04	24.670,21	19.524,24	-5.145,97	-20.86
Dicembre	26.296,22	30.231,70	31.878,03	+1.646,33	+5.45
TOTALE	285.016,20	293.066,88	275.401,22	-17.665,66	-6.03

INCASSI SSN	FARMACIA 3				
MESE	2021	2022	2023	SCOSTAMENTO	%
Gennaio	12.706,67	13.664,95	14.477,45	+812,50	+5.95
Febbraio	14.948,49	17.626,08	14.243,15	-3.382,93	-19.19
Marzo	13.450,11	17.758,01	14.781,57	-2.976,44	-16.76
Aprile	16.439,39	18.442,14	15.922,41	-2.519,73	-13.66
Maggio	16.802,87	18.057,44	18.261,04	+203,60	+11.28
Giugno	16.371,94	18.021,20	17.120,59	-900,61	-5.00
Luglio	13.414,25	13.946,07	17.579,07	+3.633,00	+26.05
Agosto	14.385,08	17.189,21	11.703,88	-5.485,33	-31.91
Settembre	16.286,26	17.440,00	18.986,40	+1.546,40	+8.87
Ottobre	15.236,38	16.061,79	17.729,82	+1.668,03	+10.39
Novembre	15.827,13	18.115,27	21.370,26	+3.254,99	+17.97
Dicembre	18.019,33	19.436,11	15.888,50	-3.547,71	-18.25
TOTALE	183.887,90	205.758,27	198.064,14	-7.694,13	-3.74

La conseguenza della diminuzione del numero di ricette nell'esercizio in esame rispetto al 2022 è una diminuzione dei Ricavi per incassi dal SSN come evidenziato dalle somme delle DCR (Distinta Contabile Riepilogativa risultante dalla tariffazione delle ricette – la cosiddetta “mutua”).

REMUNERAZIONE MEDIA RICETTA		
Farmacia	2022	2023
FARMACIA 1	14,41	14,29
FARMACIA 2	13,58	13,86
FARMACIA 3	14,48	14,41
Media	14,15	14,18

Remunerazione Aggiuntiva

Parlando di remunerazione della ricetta non si può non fare un accenno alla remunerazione aggiuntiva.

La remunerazione aggiuntiva, in favore delle farmacie per il rimborso dei farmaci erogati in regime di Servizio Sanitario Nazionale, è una misura della legge 21 maggio 2021 n. 69, recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all’emergenza da COVID-19”.

Diventata operativa, in via sperimentale, dal 1° settembre 2021, è divisa in cinque tipologie: una per valorizzare l’atto professionale a prescindere dal prezzo del farmaco, una per incentivare la dispensazione dei farmaci a prezzo più basso e le altre per le farmacie non sussidiate, per quelle rurali sussidiate e per quelle con fatturato sotto i 150 mila Euro.

Inizialmente sono stati stanziati 200 milioni di Euro di cui 50 a valere dal 1° settembre a dicembre 2021 e 150 per il 2022.

Successivamente, il decreto attuativo della disposizione della Legge di Bilancio 2023 riconosce alle farmacie la remunerazione aggiuntiva “a regime” per il rimborso dei farmaci erogati in regime di Servizio Sanitario Nazionale, e stanzia 150 milioni di euro annui a decorrere dal 2023.

Il decreto stabilisce che, a regime, a decorrere dal 1° marzo 2023, a TUTTE LE FARMACIE, è dovuta una remunerazione aggiuntiva sulle confezioni di medicinali erogati in SSN, articolata in:

- QUOTA FISSA (aggiuntiva per singola confezione di € 0,08 da applicare a tutti i farmaci rimborsati dal SSN);
- QUOTA PREMIALE (aggiuntiva di € 0,12 applicata ad ogni confezione di farmaci generici e originator con prezzo pari a quello di riferimento);
- QUOTA TIPOLOGICA (solo alle farmacie che godono della riduzione del 60% degli sconti dovuti al SSN è riservata una ulteriore quota aggiuntiva per singola confezione di € 0,14 da applicare a tutti i farmaci rimborsati dal SSN);

Altre quote sono destinate alle farmacie rurali sussidiate che godono dello sconto forfetario del 1,5%.

La tabella che segue illustra la ripartizione del fondo di remunerazione aggiuntiva a partire dalla sua istituzione, suddiviso per Regione.

RIPARTIZIONE FONDO REMUNERAZIONE AGGIUNTIVA FARMACIE			
REGIONE	TOTALE ASEGNA TO 2021	TOTALE ASSEGNA TO 2022	TOTALE ASSEGNA TO 2023
PIEMONTE	3.758.319	11.272.111	11.947.008
VALL D'AOSTA	91.998	275.874	284.911
LOMBARDIA	7.378.810	22.142.433	23.422.160
PA BOLZANO	283.180	849.593	858.039
PA TRENTO	408.507	1.225.662	1.325.429
VENETO	3.747.917	11.240.681	11.757.689
FRIULI-VENEZIA-GIULIA	891.461	2.673.941	3.211.849
LIGURIA	1.431.849	4.293.796	3.743.157
EMILIA-ROMAGNA	3.797.950	11.389.172	12.713.884
TOSCANA	3.229.434	9.686.743	9.641.555
UMBRIA	758.396	2.275.554	2.399.372
MARCHE	1.315.988	3.948.112	3.798.686
LAZIO	4.956.180	14.872.289	13.236.914
ABRUZZO	1.190.892	3.572.568	3.539.305
MOLISE	297.300	891.336	899.862
CAMPANIA	4.608.798	13.829.580	14.046.708
PUGLIA	3.862.930	11.591.172	10.173.441
BASILICATA	542.317	1.626.485	1.633.874
CALABRIA	1.563.336	4.688.618	5.721.102
SICILIA	4.456.782	13.371.129	11.255.611
SARDEGNA	1.427.683	4.283.151	4.389.444
TOTALE	50.000.000	150.000.000	150.000.000

Le tabelle che seguono illustrano l'incidenza della remunerazione aggiuntiva per le farmacie comunali di Fossano per gli anni 2022 - 2023

REMUNERAZIONE AGGIUNTIVA ANNO 2022			
	FARMACIA MUNICIPALE 1	FARMACIA MUNICIPALE 2	FARMACIA COMUNALE 3
GENNAIO	577,80	501,56	547,96
FEBBRAIO	585,92	513,20	565,76
MARZO	611,28	385,20	538,72
APRILE	573,68	397,24	582,20
MAGGIO	591,92	419,92	546,00
GIUGNO	504,56	352,20	551,44
LUGLIO	418,68	429,96	463,52
AGOSTO	585,20	359,76	511,56
SETTEMBRE	552,28	451,16	561,96
OTTOBRE	548,24	424,88	497,36
NOVEMBRE	514,76	416,00	552,80
DICEMBRE	0	0	0
Addebito per restituzione	-77,75	-59,63	-75,89
TOTALE	5.986,57	4.591,45	5.843,39

REMUNERAZIONE AGGIUNTIVA ANNO 2023			
	FARMACIA MUNICIPALE 1	FARMACIA MUNICIPALE 2	FARMACIA COMUNALE 3
GENNAIO	0	0	0
FEBBRAIO	0	0	0
MARZO	0	0	0
APRILE	0	0	0
MAGGIO*	1.609,44	1.219,24	1.524,40
GIUGNO	548,52	364,92	553,92
LUGLIO	552,00	299,56	512,44
AGOSTO	382,72	476,48	353,60
SETTEMBRE	505,80	358,80	570,28
OTTOBRE	561,68	348,36	547,56
NOVEMBRE	496,44	348,28	671,52
DICEMBRE	540,36	449,36	414,40
Addebito per restituzione	-346,11	-303,94	-344,60
TOTALE	4.850,85	3.561,06	4.803,52

*La remunerazione di maggio comprende anche quella relativa a marzo e ad aprile.

DPC (Dispensazione Per Conto)

A partire dal 2001 (art. 8 del decreto-legge 347/2001 convertito nella legge n. 405/2001), per le Regioni è prevista la possibilità di adottare particolari modalità di distribuzione per i medicinali che “richiedono un controllo ricorrente del paziente”, inseriti nella classe A del PHT (Prontuario della distribuzione diretta).

Tali medicinali, che richiedono particolari attenzioni e un più puntuale monitoraggio dei pazienti, possono essere acquistati da parte delle ASL direttamente dalle industrie produttrici ed essere consegnati ai cittadini o dalle ASL stesse (cosiddetta distribuzione diretta) oppure essere affidati alle farmacie (cosiddetta distribuzione per conto, DPC). In quest’ultimo caso, le condizioni di erogazione da parte delle farmacie sono stabilite da specifici accordi territoriali tra la Regione e la Federfarma regionale.

Al termine di una complessa trattativa, è stato raggiunto un accordo pluriennale (1° aprile 2023 – 30 giugno 2026 con i primi 3 mesi alle condizioni già in essere e a partire dal 1° luglio 2023 con le nuove condizioni) tra la Regione Piemonte e le farmacie pubbliche e private (FEDERFARMA E ASSOFARM) per l’erogazione di farmaci in regime di DISTRIBUZIONE PER CONTO.

Tale accordo ha posto particolare attenzione sull’esigenza da un lato di non ridurre ulteriormente l’ammontare degli onorari di base e dall’altro di riequilibrare il meccanismo dell’extra-soglia, permettendo di avvicinare l’onorario medio delle farmacie piemontesi a quello nazionale, stabilizzandolo per tutta la durata del periodo.

Le misure più significative scaturite dall'accordo riguardano:

1) REMUNERAZIONE

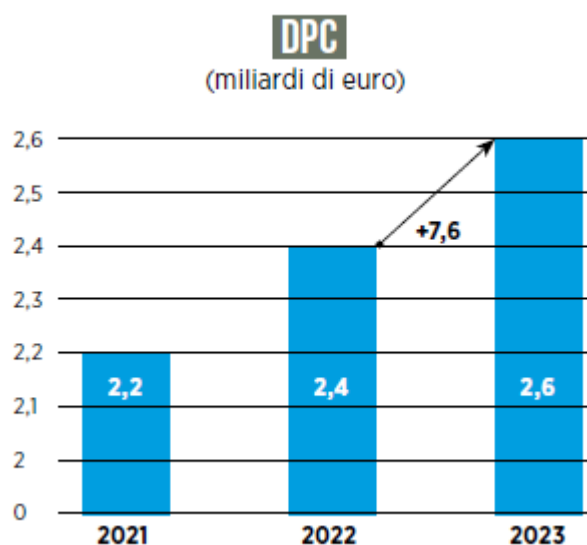
Gli oneri della remunerazione delle farmacie convenzionate per il servizio di distribuzione dei farmaci in nome e per conto (DPC) compresa l'eventuale quota degli oneri derivanti dalla distribuzione intermedia sono così determinati:

- a. **5 euro (+IVA)** per le farmacie “**ordinarie**”;
- b. **6,35 euro (+IVA)** per le farmacie **rurali sussidiate con fatturato SSN inferiore a 387.342,67 euro**;
- c. **7,25 euro (+IVA)** per le farmacie con **fatturato SSN inferiore a 258.228,45 euro**;

Inoltre, per il periodo 1° aprile 2023 sino al 30 giugno 2023, per le farmacie convenzionate che a partire dal 1° gennaio 2023 hanno distribuito più di 1.500 pezzi in modalità DPC la remunerazione è pari ad € 3,80 + IVA a confezione per la quantità eccedente i 1.500 pezzi.

Per il periodo 1° luglio 2023 sino al 30 giugno 2026, è stato assunto un valore della **remunerazione media di riferimento per la dispensazione per conto dei farmaci in € 5,39 + IVA**, salvo correzioni da applicarsi a seguito delle verifiche compiute, entro il 30 novembre di ogni anno, dal Tavolo di Monitoraggio e Sviluppo previsto dal sopra indicato Accordo.

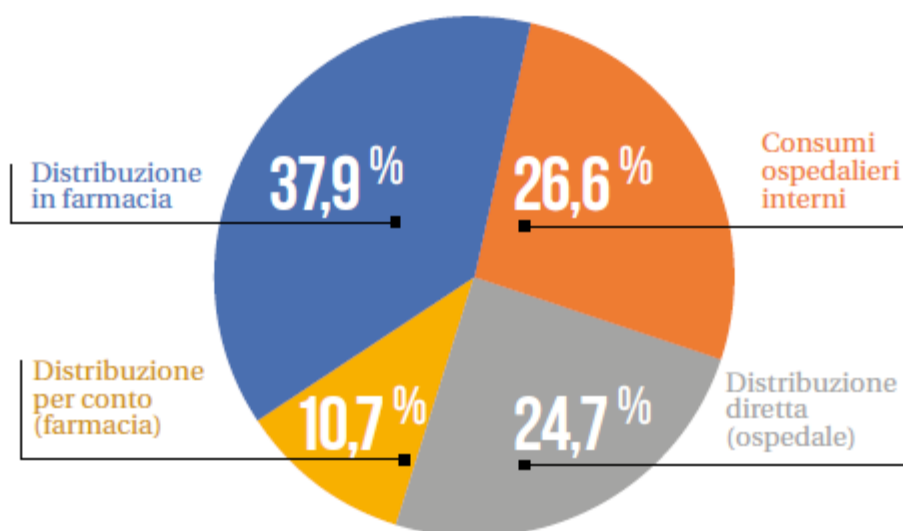
A livello nazionale la Distribuzione Per Conto ha avuto un incremento pari al 7,6%, da mettere in relazione con l'ampliamento dei farmaci erogati in farmacia a partire dall'emergenza sanitaria, nell'ottica di ridurre gli spostamenti, favorendo l'accesso ai farmaci grazie alla rete capillare delle farmacie.



SCOMPOSIZIONE PER CANALE DISTRIBUTIVO (2023)

QUOTA MERCATO ANNO 2023

FILTRO su farmaci classe A+A con nota +C +H

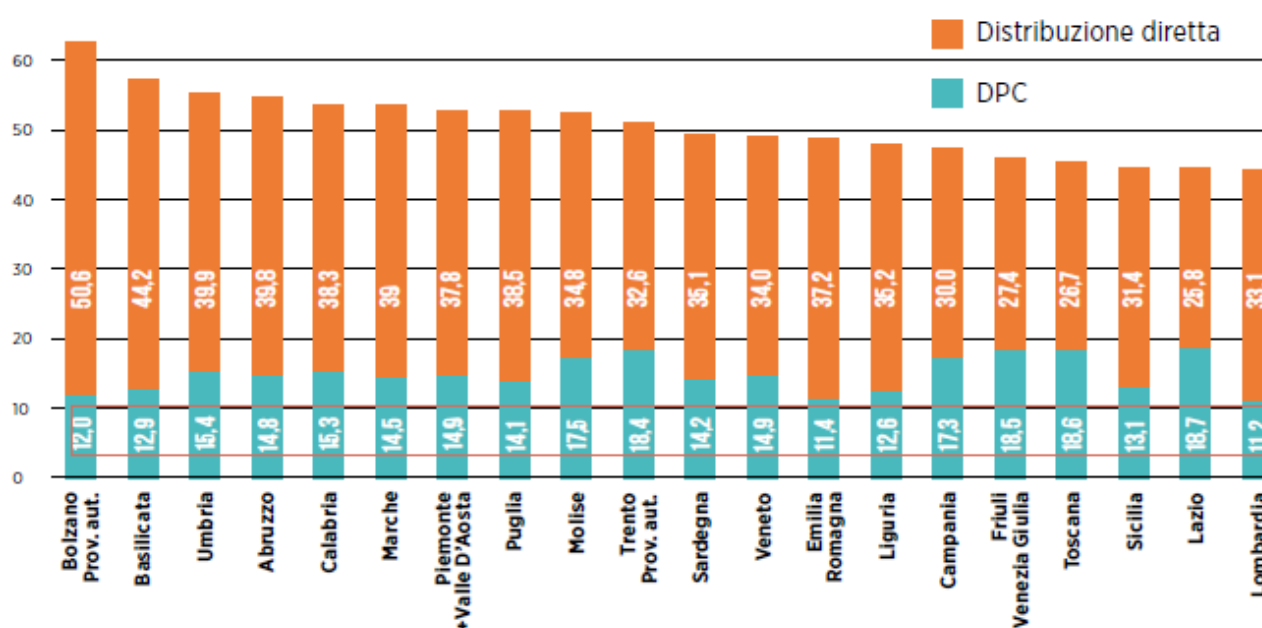


Source:
Based on
information
licensed
from IQVIA
National
Sales Audit
for Italy,
Dec/23.
Copyright
IQVIA.
All rights
reserved

La quota di spesa per farmaci acquistati dalle strutture pubbliche è pari al 62% (26,60%+24,70%+10,7%) del totale, mentre in farmacia in regime convenzionale transita il 38% della spesa. La DPC ha raggiunto una quota significativa pari al 10,7% del totale. Si tratta di dati medi nazionali che a seconda dei modelli distributivi adottati si traducono in situazioni diversificate a livello regionale.

INCIDENZA DISTRIBUZIONE DIRETTA E DPC A LIVELLO REGIONALE

Anno 2023 - Filtro su farmaci classe A+A con nota +C +H



Source: Based on information licensed from IQVIA Sub-National Sales Audit for Italy, Dec/23. Copyright IQVIA. All rights reserved.

La tabella sottostante indica l'incremento dei ricavi da Dispensazione Per Conto negli anni, a confermare la loro tendenza all'aumento.

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	%
Ricavi DPC	32.923,60	35.930,10	36.811,20	38.008,49	40.684,25	55.272,06	35,86

Il passaggio di molti farmaci in DPC determina un minor ricavo, in quanto la farmacia, oltre a pagare una quota per il trasporto di ciascuna confezione da dispensare, riceve una remunerazione molto inferiore a quella che avrebbero ricevuto con la vendita del farmaco se non fosse stato inserito in DPC, anche perché i farmaci da distribuire con questo meccanismo sono tra i più costosi.

Per le farmacie l'incremento dei farmaci in DPC rappresenta una vera e propria criticità.

Per quanto riguarda le condizioni di fornitura dei grossisti per la DPC, nell'ambito dell'accordo regionale con Federfarma del 2019 si è stabilita la **quota grossista ad Euro 1,10 (+IVA) per ciascuna confezione di medicinale** fornita dal 1° ottobre 2019 al 31 dicembre 2022 (prima era Euro 1,20).

Ad oggi la quota è rimasta la stessa, pur essendoci stato un nuovo accordo che ha rimodulato gli onorari per la DPC alle farmacie, ma non la quota grossista.

Conto Economico – COSTI

TOTALE COSTI	2021	2022	2023	Variazione
Farmacia 1	965.742	926.141	911.155	-14.986
Farmacia 2	814.201	783.328	734.855	-48.473
Farmacia 3	525.458	559.469	558.578	-891
TOTALE	2.305.401	2.268.938	2.204.588	-64.350

ACQUISTI MERCI*	2021	2022	2023	Variazione
Farmacia 1	682.175	663.089	652.678	-10.411
Farmacia 2	503.012	520.355	516.304	-4.051
Farmacia 3	339.243	369.883	368.441	-1.442
TOTALE	1.524.429	1.553.327	1.573.423	-15.904

COSTI PER SERVIZI	2021	2022	2023	Variazione
Farmacia 1	29.166	31.411	30.925	-486
Farmacia 2	29.026	26.034	26.498	+464
Farmacia 3	19.204	21.704	23.499	+1.795
TOTALE	77.396	79.149	80.922	+1.773

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	2021	2022	2023	Variazione
Farmacia 1	21.076	24.269	23.625	-644
Farmacia 2	18.779	19.963	20.988	+1.025
Farmacia 3	2.691	10.586	8.764	-1.822
TOTALE	42.546	54.818	53.377	-1.441

COSTI PER AMMORTAMENTI	2021	2022	2023	Variazione
Farmacia 1	3.256	3.807	3.766	-41
Farmacia 2	8.683	8.734	8.948	+214
Farmacia 3	10.831	10.433	9.647	-786
TOTALE	22.769	22.974	22.361	-613

VARIAZIONE RIMANENZE*	2021	2022	2023	Variazione
Farmacia 1	11.756	8.381	-12.764	-21.145
Farmacia 2	15.536	14.497	-6.638	-21.135
Farmacia 3	4.686	2.351	-4.581	-6.932
TOTALE	31.978	25.229	-23.983	-49.212

Nei gruppi di costi sin qui esaminati non vi sono variazioni significative rispetto all'esercizio precedente, se non nel minor valore degli acquisti di merci e nella gestione del magazzino che ha inciso sulla variazione delle rimanenze. (Vedere pag. 35-36) *

ACCANTONAMENTO PER ONERI FUTURI	2021	2022	2023	Variazione
Farmacia 1	3.242	1.600	-	-1.600
Farmacia 2	3.242	-	-	-
Farmacia 3	3.174	-	600**	+600
TOTALE	9.657	1.600	600	-1.000

**L'unico accantonamento per oneri futuri, pari ad Euro 600, riguarda la quota presunta di arretrati previsti dal rinnovo del Contratto Enti Locali, di competenza 2023 da erogare nel 2024.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2021	2022	2023	Variazione
Farmacia 1	10.403	10.773	9.620	-1.153
Farmacia 2	7.195	6.661	5.887	-774
Farmacia 3	4.077	5.190	4.304	-886
TOTALE	21.675	22.624	19.811	-2.813

La riduzione di questo gruppo di costi trova giustificazione in generale in una diminuzione di acquisti per cancelleria e acquisti per omaggi alla clientela.

ONERI FINANZIARI	2021	2022	2023	Variazione
Farmacia 1	-	-	-	-
Farmacia 2	17	-	-	-
Farmacia 3	-	-	-	-
TOTALE	18	-	-	-

ONERI STRAORDINARI	2021	2022	2023	Variazione
Farmacia 1	962	62	1.030	+968
Farmacia 2	142	-	965	+965
Farmacia 3	33	964	31	-933
TOTALE	1.137	1.026	2.026	+1.000

Gli incrementi di valore degli oneri straordinari sono dovuti alle sopravvenienze passive generate da due fatture emesse a nostro carico (F1 e F2) da Farmauniti Soc. Coop., di competenza 2018, ma trasmesse al nostro protocollo soltanto in data 8 marzo 2024 (fatture cartacee).

Si tratta di compensi dovuti dalle Farmacie per servizi prestati da Farmauniti nell'ambito del progetto "Farmacie Challengers".

*Un commento a parte merita la voce "Acquisti di merce". Occorre sottolineare che è diventato oltre modo difficile fare acquisti perchè non è più possibile fare previsioni, nemmeno nel breve periodo. Le patologie non seguono più il ritmo delle stagioni poichè le stagioni stesse non sono più regolari. Il problema dei "mancanti" (mancano i principi attivi e manca la plastica per confezionare i prodotti) costringe a comprare "al bisogno": non si sa quali prodotti saranno mancanti e quando torneranno disponibili.

Per le farmacie che sono a partecipazione pubblica, come quelle gestite da ASM, la difficoltà nell'approvvigionamento di merce da rivendere va oltre le congiunture menzionate, alle quali sono soggette le private, poichè debbono applicare il Codice degli Appalti (D.Lgs 36 del 31 marzo 2023) che rende complesso ed oneroso l'acquisto di prodotti farmaceutici e spesso non consente di accedere a canali di rifornimento più vantaggiosi.

A prova di quanto asserito, di seguito si dettaglia l'iter che l'Azienda Speciale ha dovuto seguire per poter fornire le farmacie di farmaci e parafarmaci.

Occorre partire dal 30 giugno 2023, data in cui è scaduto il contratto per la fornitura delle farmacie comunali di Fossano, aggiudicata con gara a rilevanza europea.

Il 30 marzo del 2023, l'Amministratore Unico approva il capitolato speciale d'appalto e successivamente il Direttore Generale, con Determinazione a contrarre del 27/04/2023, indice la gara d'appalto per l'affidamento, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs 50/2016, della fornitura di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici per il periodo di quattro anni dal 1° luglio 2023, con facoltà di rinnovo di ulteriori quattro anni.

Preso atto che nessun operatore ha partecipato alla gara, l'Amministratore Unico stipula un protocollo d'intesa con la Centrale Unica di Committenza Fossano-Cervere, al fine di espletare una nuova procedura di appalto. A tal fine è stata chiesta, con un contratto di collaborazione occasionale, il contributo di due posizioni organizzative del Comune, esperti in gare, i quali abbozzano una gara a lotti. Purtroppo anche con questa modalità dei quattro lotti proposti, viene presentata offerta solo per un lotto, il più piccolo.

A marzo del 2024, visti gli esiti negativi delle sopracitate procedure, il Direttore Generale fa istanza di adesione alla Gara in ambito comunitario per la fornitura di farmaci, parafarmaci e servizi connessi alle aziende farmaceutiche associate a Confservizi CISPEL Lombardia per il biennio 2024-2025 già aggiudicata dalla stessa associazione.

Ad oggi l'Azienda Speciale si è associata a CISPEL Piemonte, condizione indispensabile per usufruire dell'aggiudicazione di CISPEL Lombardia e dal 1° luglio potrà effettuare acquisti alle condizioni previste dal capitolato della gara aggiudicata.

Tutto ciò fa comprendere come ad oggi, soprattutto con l'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti, sia più complesso fare gli acquisti, a scapito della competitività con le farmacie private.

Personale

Il servizio farmacie comunali di ASMF è assicurato dal seguente personale:

Qualifica professionale	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Collaborazione
	Unità	Unità	Unità
Dirigente farmacista	0		
Direttore	3		
Farmacista	8		
Commesso di farmacia	1 [a 31 ore settimanali]		

Riepilogo costi del personale delle farmacie

COSTI DEL PERSONALE	2021	2022	2023	Variazione
Farmacia 1	203.707	182.748	202.273	+19.525
Farmacia 2	228.568	187.083	161.902	-25.181
Farmacia 3	141.520	138.358	147.873	+9.515
TOTALE	573.795	508.189	512.048	+3.859

Seppur il totale complessivo delle variazioni del costo del personale sia minimo (pari allo 0,76%) occorre fare una analisi per singola farmacia:

Farmacia 1: questa farmacia registra l'incremento più importante di personale per l'assunzione, a partire dal 1° di maggio, di un nuovo collaboratore farmacista che si è aggiunto a personale direttivo e a farmacisti a tempo pieno oltre ad una commessa.

L'assunzione di cui sopra è avvenuta allo scopo di sostituire una farmacista in maternità che nel 2024 ha poi presentato le sue dimissioni.

Farmacia 2: la forte riduzione di costi è da imputare alla stabilizzazione del personale ed alla mancata incidenza del costo del dirigente nel 2023 rispetto al 2022.

Farmacia 3: L'aumento del costo del personale della farmacia è da attribuire al nuovo collaboratore di farmacia assunto soltanto a giugno del 2022, mentre nel 2023 l'incidenza del suo costo va conteggiata per tutto l'anno solare.

Conto Economico – RICAVI

TOTALE RICAVI	2021	2022	2023	Variazione
Farmacia 1	1.091.538	1.105.698	1.044.294	-61.404
Farmacia 2	854.103	932.436	867.963	-64.473
Farmacia 3	591.269	650.156	604.539	-45.617
TOTALE	2.536.910	2.688.290	2.516.796	-171.494

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	2021	2022	2023	Variazione
Farmacia 1	1.084.069	1.086.185	1.039.042	-47.143
Farmacia 2	848.703	929.760	865.973	-63.787
Farmacia 3	589.210	649.352	603.435	-45.917
TOTALE	2.521.981	2.665.297	2.508.450	-156.847

Complessivamente le vendite delle farmacie comunali di Fossano hanno registrato un lieve calo del 5,88%, rispetto al 2022, dovuto al calo delle vendite e prestazioni legate al periodo Covid, in contro tendenza con la media nazionale che, da un'analisi IQVIA, cresce dello 0,3%. Il mercato nazionale della farmacia chiude in ripresa, sulla spinta di una morbilità stagionale in crescita soltanto con l'arrivo delle festività natalizie, ma che non riesce ad evitare un consuntivo di fatto deludente.

Un valore di fondamentale importanza quando si vuole analizzare la performance di un'azienda è la marginalità economica, ossia il prodotto dello scarto tra il prezzo di vendita e quello di acquisto.

La marginalità media delle tre farmacie nell'anno 2023 si attesta al 39,67% (38,41% per la Farmacia 1; 41,15% per la Farmacia 2 e 39,70% per la Farmacia 3), con una lieve flessione (1,10%) rispetto al 2022 (40,77%).

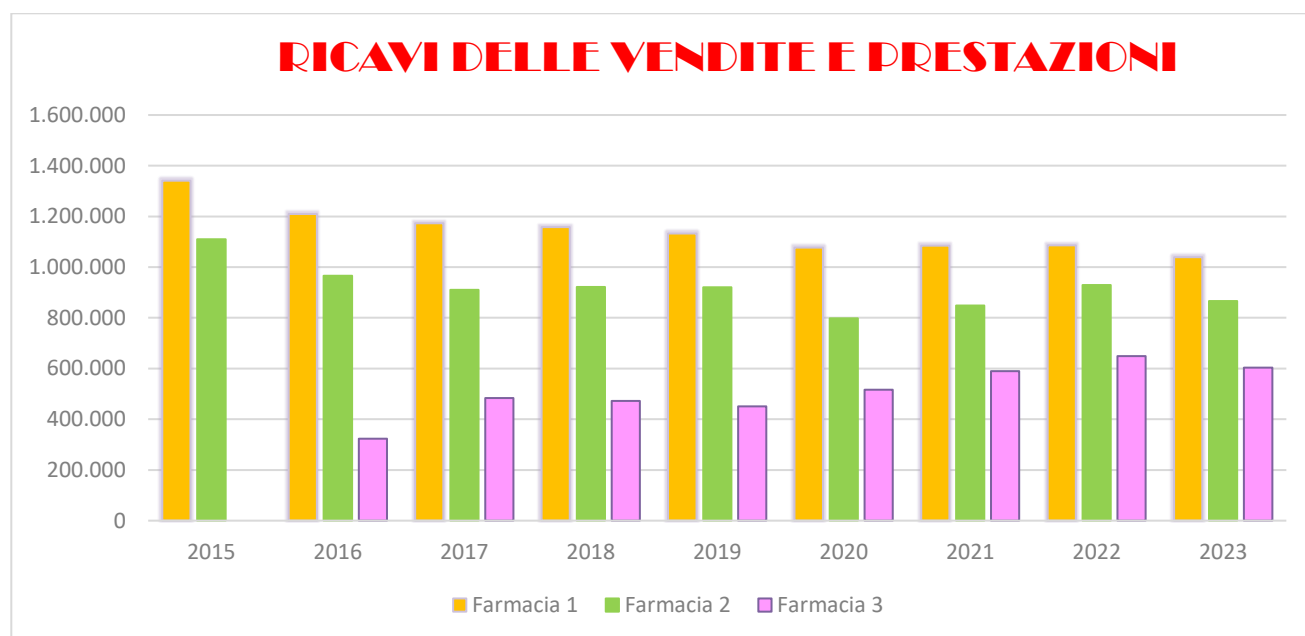
La scomposizione dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni è la seguente:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Importo 2022	Importo 2023
Corrispettivi lordi Farmacia 1	737.921,90	720.068,96
Ricavi ASL Farmacia 1	411.825,70	383.594,05
Iva rettifica ricavi Farmacia 1	-112.923,42	-113.052,23
Totale netto	1.036.824,18	990.610,78
Corrispettivi lordi Farmacia 2	698.992,55	652.460,73
Ricavi ASL Farmacia 2	293.066,88	275.401,22
Iva rettifica ricavi Farmacia 2	-95.453,37	-94.876,44
Totale netto	896.606,06	832.985,51
Corrispettivi lordi Farmacia 3	472.383,36	439.099,46
Ricavi ASL Farmacia 3	205.758,27	198.064,14
Iva rettifica ricavi Farmacia 3	-66.314,99	-65.259,16
Totale netto	611.826,64	571.904,44

Vendite con fattura Farmacia 1	15.171,24	8.538,36
Vendite con fattura Farmacia 2	9.959,05	5.995,06
Vendite con fattura Farmacia 3	16.187,98	10.731,60
	41.318,27	25.265,02
Ricavi D.P.C. Farmacia 1	17.500,00	23.328,50
Ricavi D.P.C. Farmacia 2	11.780,00	15.872,89
Ricavi D.P.C. Farmacia 3	11.404,25	16.070,67
	40.684,25	55.272,06
Prestazioni di servizi Farmacia 1	16.646,11	16.501,20
Prestazioni di servizi Farmacia 2	11.352,47	11.026,30
Prestazioni di servizi Farmacia 3	9.883,97	4.658,45
	37.882,55	32.185,95
Corrisp. Satispay Connect F1	43,00	63,00
Corrisp. Satispay Connect F2	62,00	93,00
Corrisp. Satispay Connect F3	49,00	70,00
	154,00	226,00
TOTALE	2.655.295,95	2.483.184,74

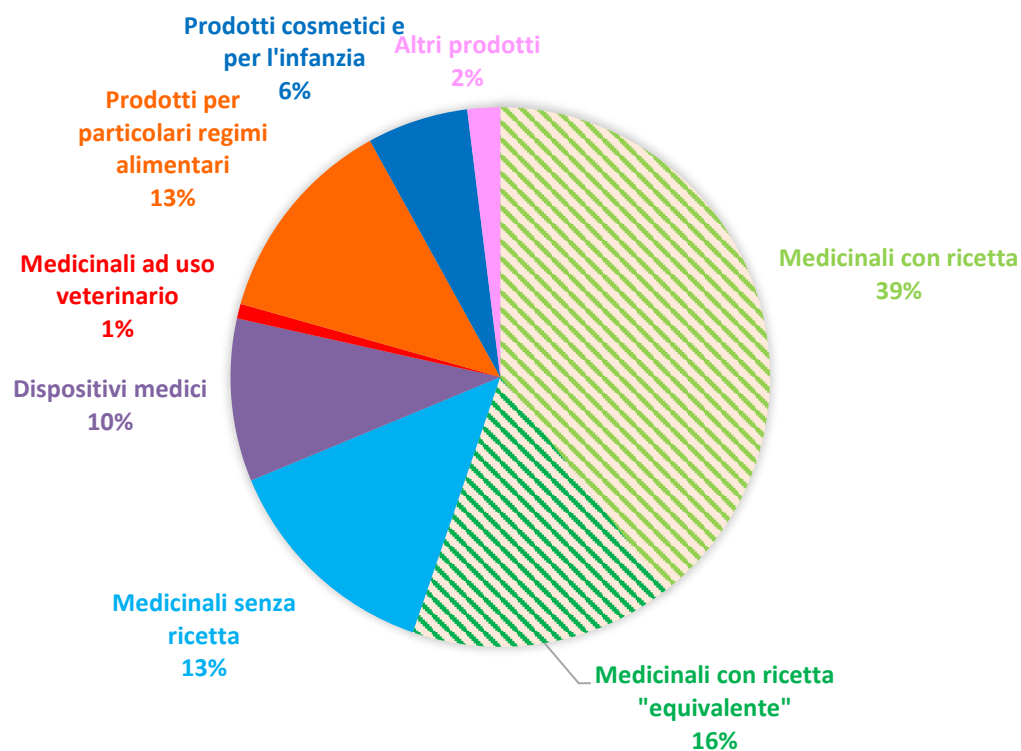
L'andamento dei ricavi delle **vendite e prestazioni di servizi** negli ultimi 7 anni precedenti a quello in esame è riepilogato nel prospetto e nel grafico seguenti:

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Farmacia 1	1.209.864	1.173.293	1.157.651	1.132.506	1.077.654	1.084.069	1.086.185	1.039.042
Farmacia 2	966.000	910.251	921.598	920.759	798.596	848.703	929.760	865.973
Farmacia 3	323.422	483.807	472.545	450.928	516.951	589.210	649.352	603.435
Totale	2.499.286	2.567.351	2.551.794	2.504.193	2.393.201	2.521.982	2.665.296	2.508.450



Se vogliamo ulteriormente analizzare la **composizione dei ricavi delle vendite** delle farmacie possiamo rappresentare con un grafico **le tipologie di prodotti venduti**, con la loro incidenza sul totale.

COMPOSIZIONE RICAVI DELLE VENDITE ASM

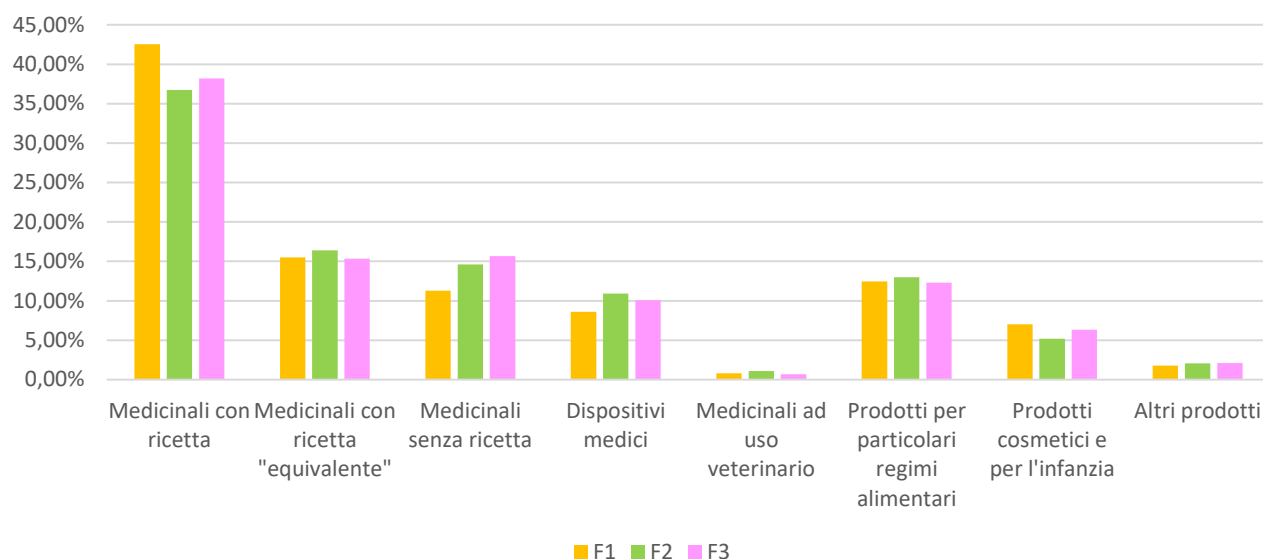


Il fatturato delle farmacie, a livello nazionale, è composto per il 56% (dati IQVIA) da farmaci con ricetta (di fascia A, cioè a carico del SSN, e di fascia C, cioè a carico del cittadino). Complessivamente per le farmacie dell'Azienda Speciale il fatturato da farmaci con ricetta è pari al 55%.

Nel dettaglio si pongono a confronto le percentuali di composizione del fatturato delle singole farmacie.

	FARMACIA 1	FARMACIA 2	FARMACIA 3
Medicinali con ricetta	42,53%	36,72%	38,20%
Medicinali con ricetta "equivalente"	15,50%	16,38%	15,35%
Totale con ricetta	58,03%	53,10%	53,55%
Medicinali senza ricetta	11,28%	14,62%	15,68%
Dispositivi medici	8,60%	10,90%	10,08%
Medicinali ad uso veterinario	0,80%	1,10%	0,70%
Prodotti per particolari regimi alimentari	12,46%	13,00%	12,28%
Prodotti cosmetici e per l'infanzia	7,02%	5,20%	6,32%
Altri prodotti	1,79%	2,07%	2,12%

FARMACIE A CONFRONTO



ALTRI RICAVI E PROVENTI	2020	2021	2022	2023	Variazione
Farmacia 1	2.872	7.337	2.010	3.092	+1.082
Farmacia 2	2.179	4.924	2.039	1.990	-49
Farmacia 3	1.640	1.681	798	1.104	+306
TOTALE	6.691	13.942	4.847	6.186	+1.339

A comporre il gruppo di ricavi "Altri Ricavi e Proventi" sono principalmente la voce "Indennizzi Assinde" per i rimborsi per farmaci scaduti e da distruggere, i "rimborsi spese" ed i "ricavi vari" delle farmacie ed eventuali "risarcimenti per danni da terzi". L'unico dato da segnalare riguarda la Farmacia n. 1, il cui incremento è dovuto al risarcimento assicurativo per il vetro rotto della vetrina.

PROVENTI STRAORDINARI	2020	2021	2022	2023	Variazione
Farmacia 1	729	133	17.504	2.160	-15.344
Farmacia 2	1.115	475	638	-	-638
Farmacia 3	271	378	7	-	-7
TOTALE	2.115	986	18.149	2.160	-15.989

La sopravvenienza attiva della Farmacia n. 1 per il ricavo di un progetto Sandoz riferito al 2022, è la sola movimentazione che interessa l'anno 2023.

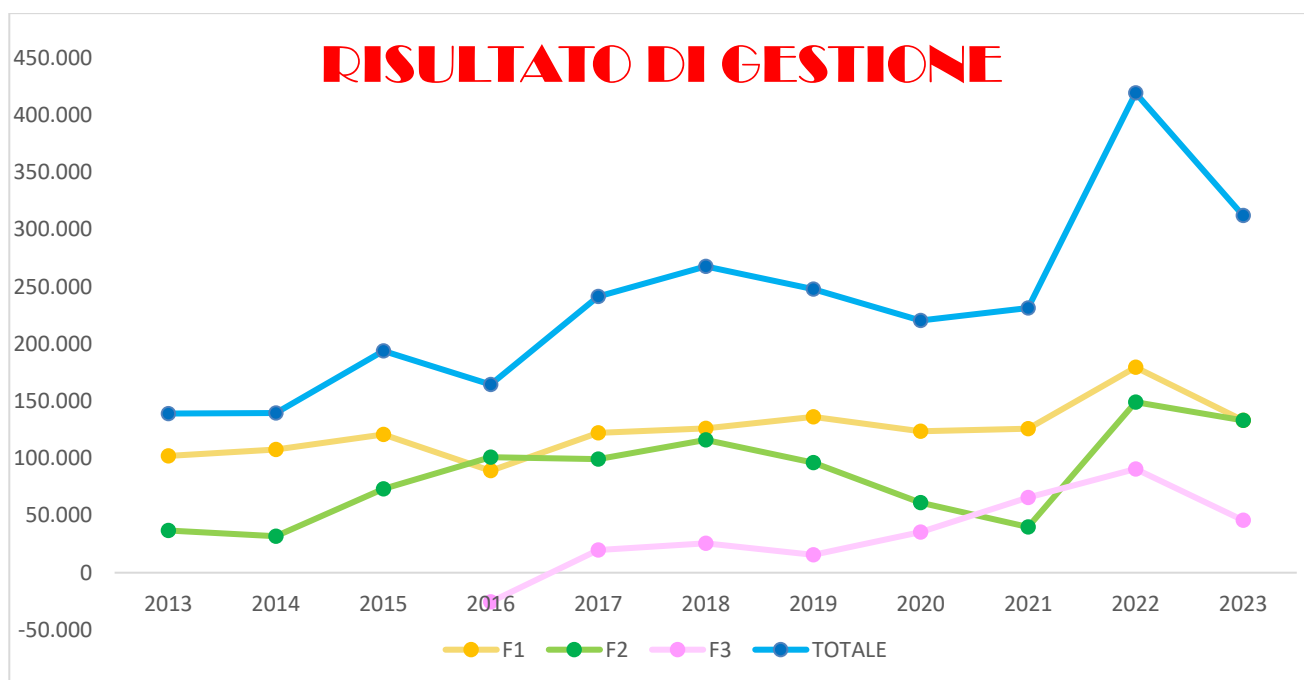
Risultato di gestione

Il risultato di gestione ha evidenziato un utile d'esercizio ante-imposte pari a € 133.138,63 per la Farmacia 1, di € 133.107,43 per la farmacia 2 ed infine un utile ante imposte di € 45.961,11 per la Farmacia 3.

Nella tabella e nel grafico sottostante è riepilogato l'andamento del risultato di gestione delle farmacie comunali registrato dal 2013:

Risultati di esercizio farmacie (ante imposte e senza considerare i costi generali ASM e le imposte)

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
F1	102.188	107.779	120.752	89.099	122.328	126.031	136.117	123.746	125.797	179.557	133.139
F2	36.977	31.901	73.206	100.886	99.313	116.065	96.216	61.357	39.902	149.109	133.107
F3				-25.474	19.750	25.648	15.659	35.353	65.811	90.687	45.961
TOTALE	139.165	139.680	193.958	164.511	241.391	267.744	247.992	220.456	231.510	419.353	312.207

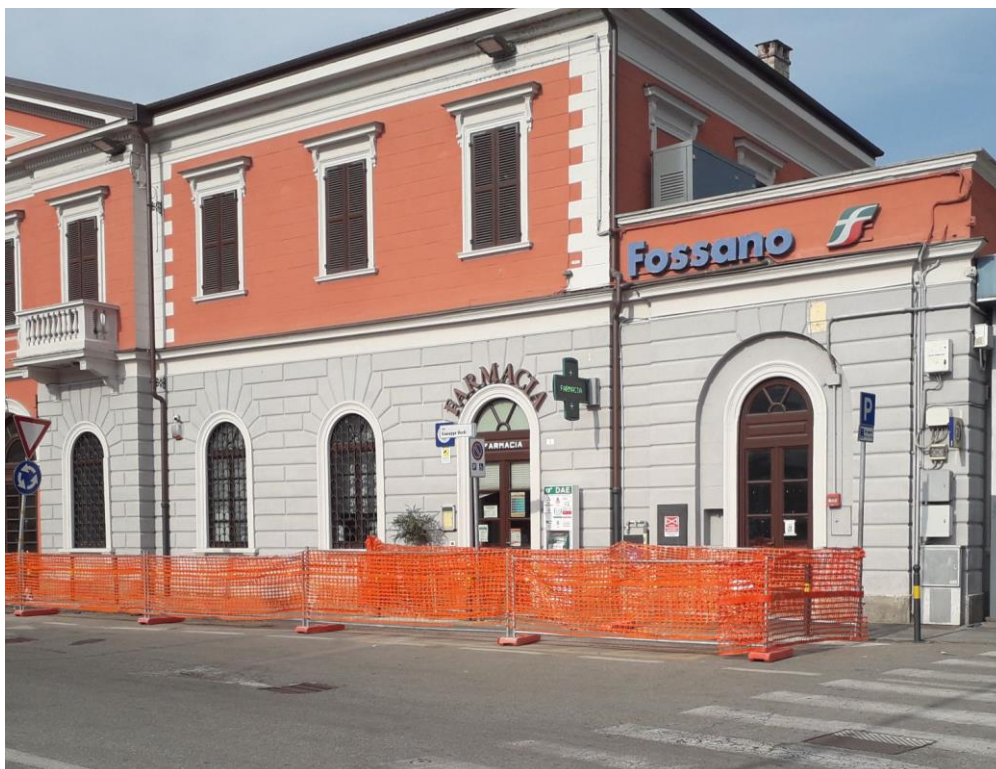


Occorre fare una notazione particolare per quanto riguarda il risultato della Farmacia Comunale n. 3, il cui andamento è stato fortemente penalizzato dai lavori di ristrutturazione della Stazione Ferroviaria ove è ubicata.

I lavori, iniziati ad Aprile 2023, si sono protratti fino a maggio 2024. Solamente in autunno sono stati liberati dalle transenne n. 2 parcheggi di fronte all'ingresso della farmacia, di cui uno riservato ai disabili.

Dalle fotografie è evidente la difficoltà a raggiungere la farmacia.





Nello stesso periodo, causa lavori sulla linea, prima per Cuneo e poi per Mondovì e per Torino, i treni sono stati sostituiti da Bus che stazionavano anche per ore davanti alla Stazione, creando ulteriori limitazioni all'approssimarsi alla Farmacia. Ed è proprio nel periodo aprile-agosto 2023 che gli incassi hanno fatto rilevare la maggiore flessione.

Considerazioni

È innegabile che il 2022 è stato per le farmacie gestite dall'Azienda Speciale, un anno eccezionalmente positivo, come lo testimoniano i numerosi dati posti a confronto nella Relazione, ma seppur con una riduzione degli utili, le farmacie comunali di Fossano, nel corso del 2023 hanno dato il loro contributo significativo alla popolazione sia in termini economici che di servizi a supporto dell'utenza, servizi improntati alla disponibilità e alla comprensione, ad una continua ricerca di dialogo con il cittadino e all'attenzione dei suoi bisogni, nel rispetto della loro funzione sociale.

Per il 2024 la sfida di ASM è di dotare le farmacie di tutti gli strumenti necessari ad assolvere al loro nuovo ruolo che nella società moderna è quello sussidiario in sinergia e a supporto dell'attività del medico e delle altre strutture del territorio, in un approccio non più incentrato sull'ospedale.

Servizi Educativi per l'Infanzia

Con il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, **“Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni”** applicativo della legge 107/2015, è stato istituito il Sistema integrato di educazione e d'istruzione destinato ai più piccoli, dalla nascita sino ai sei anni. Un obiettivo promettente dal punto di vista pedagogico, poiché ha accolto il principio del valore strategico della formazione dell'individuo dalla nascita e nei primi anni di vita, anche come strumento di contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica.

Un principio condiviso a livello internazionale, che in Europa è stato chiaramente descritto nella Raccomandazione della Commissione del 20 febbraio 2013 *“Investire nell'Infanzia per spezzare il circolo vizioso dello svantaggio sociale”*. La commissione sottolinea come l'intervento precoce e la prevenzione riducano la spesa pubblica, che altrimenti si rischierebbe di affrontare per rimediare alle conseguenze della povertà infantile e dell'esclusione sociale. La riflessione europea è poi proseguita e confluita nella Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2019 relativa ai sistemi di educazione e cura della prima infanzia, in cui è indicato un modello di governance e sono forniti i principi chiave dell'approccio europeo ai sistemi di educazione e cura di alta qualità della prima infanzia.

In sintesi, la valutazione della qualità dell'educazione e cura delle bambine e dei bambini si articola in cinque macrodimensioni:

1. **Governance.** Incrementare una solida politica di governance, di cooperazione tra i servizi a livello nazionale, regionale, locale.
2. **Accesso.** Migliorare l'accessibilità ai sistemi di istruzione e cura di alta qualità della prima infanzia.
3. **Personale.** Promuovere la professionalizzazione del personale altamente qualificato, compreso il personale dirigente.
4. **Linee guida.** Potenziare lo sviluppo di linee guida rispondente ai bisogni e al benessere dei bambini, compresi quelli con bisogni educativi speciali.
5. **Monitoraggio e valutazione.** Favorire un monitoraggio e una valutazione al fine di migliorare i servizi educativi e la cura della prima infanzia.

L'approccio dell'Unione europea, ha una prospettiva organica, olistica e inclusiva. Esso ha come sfondo l'esigenza di comprendere lo sviluppo globale della persona e di rispondere ai bisogni di ognuno, contestualizzati a livello sociale, culturale ed economico.

Tra le raccomandazioni in particolare si evidenziano:

- n.6 - L'educazione e la cura sin dalle prime fasi di vita sono di primaria importanza per imparare a convivere in società eterogenee. Questi servizi possono rafforzare in vari modi la coesione e l'inclusione sociale. Possono essere luoghi di incontro per le famiglie. Possono contribuire allo sviluppo delle competenze linguistiche dei bambini, sia nella lingua del servizio sia nella prima lingua (13). Attraverso l'apprendimento socio-emotivo, le esperienze di educazione e cura della prima infanzia possono permettere ai bambini di imparare a essere empatici, ad acquisire la consapevolezza dei propri diritti e comprendere i concetti di uguaglianza, tolleranza e diversità.

- n.9 - Investire nell'educazione e nella cura della prima infanzia è un buon investimento soltanto se i servizi sono di alta qualità, accessibili, a costi sostenibili e inclusivi. È dimostrato che solo servizi di educazione e cura di alta qualità della prima infanzia apportano benefici, mentre servizi di scarsa qualità hanno ripercussioni fortemente negative sui bambini e sulla società nel suo complesso.
- n.12 - I servizi di educazione e cura della prima infanzia devono essere incentrati sul minore; i bambini apprendono meglio in ambienti basati sulla loro partecipazione e sul loro interesse per l'apprendimento. L'organizzazione, la scelta delle attività e gli strumenti pedagogici sono spesso oggetto di comunicazione tra gli educatori e i bambini. I servizi dovrebbero fornire un ambiente sicuro, accogliente e attento nonché uno spazio sociale, culturale e fisico che offra ai bambini varie possibilità di sviluppare le proprie potenzialità. L'offerta è concepita al meglio quando si basa sul presupposto fondamentale che educazione e cura siano inseparabili. In tal senso è opportuno partire dalla consapevolezza che l'infanzia è di per sé un valore e che i bambini non solo dovrebbero essere preparati alla scuola e all'età adulta, ma dovrebbero essere altresì sostenuti e riconosciuti nei loro primi anni di vita.

Partendo dalla riflessione condotta in ambito europeo, con il decreto legislativo 65/2017 in Italia si è inteso dare ordine all'intero settore che accompagna i bambini dalla nascita sino all'ingresso nella scuola primaria, fissando standard di qualità rispetto ai quali progettare insieme lo sviluppo di entrambi i servizi, educativo e di istruzione, riconducendo tutto il segmento 06 nel campo dell'educazione, delineando una continuità pedagogica che, per avere efficacia, necessita di strumenti di coordinamento e di regole comuni.

Il Sistema 0-6 anni mira a:

- promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico
- ridurre gli svantaggi culturali, sociali e relazionali promuovendo la piena inclusione di tutti i bambini e rispettando e accogliendo tutte le forme di diversità
- sostenere la primaria funzione educativa delle famiglie
- favorire la conciliazione tra i tempi di lavoro dei genitori e la cura dei bambini
- promuovere la qualità dell'offerta educativa anche attraverso la qualificazione universitaria del personale educativo e docente, la formazione in servizio e il coordinamento pedagogico
- agevolare la frequenza dei servizi educativi.

Il Sistema 0-6 comprende:

- i servizi educativi per l'infanzia, gestiti dagli Enti locali, direttamente o attraverso la stipula di convenzioni, da altri enti pubblici o dai privati, articolati in:
 - nidi e micronidi, che accolgono i bambini tra i 3 e i 36 mesi e hanno orari di apertura, capacità ricettiva, modalità di funzionamento, costi delle rette diversi da Comune a Comune (di solito assicurano il pasto e il riposo)
 - sezioni primavera, che accolgono i bambini tra i 24 e i 36 mesi e sono aggregate alle scuole dell'infanzia statali o paritarie o ai nidi

- servizi integrativi, con un'organizzazione molto flessibile e modalità di funzionamento diversificate. Si distinguono in:
 - spazi gioco per bambini da 12 a 36 mesi, privi di servizio mensa, con frequenza flessibile fino a un massimo di 5 ore giornaliere
 - centri per bambini e famiglie che accolgono bambini dai primi mesi di vita insieme a un adulto accompagnatore, privi di servizio mensa, con frequenza flessibile
 - servizi educativi in contesto domiciliare per un numero ridotto di bambini da 3 a 36 mesi
- le scuole dell'infanzia, che possono essere statali o paritarie a gestione pubblica o privata. La frequenza della scuola dell'infanzia statale è gratuita; a carico delle famiglie resta il costo del pasto e di eventuali servizi a domanda individuale (come scuolabus, pre-scuola, prolungamento orario).

La Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e d'istruzione, istituita ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 elabora le *Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei, che offrono un contributo alla realizzazione sull'intero territorio nazionale degli obiettivi espressi dal decreto stesso.*

Il documento delinea una cornice culturale pedagogica e istituzionale in cui si colloca il sistema educativo integrato dalla nascita sino ai sei anni.

Linee pedagogiche MIUR

Le Linee pedagogiche sono un punto di riferimento per l'intero Sistema integrato "zerosei", in cui i diversi documenti concernenti i nidi, i servizi educativi e le scuole dell'infanzia si posizionano, cogliendo un significato unitario. Esse si prefiggono l'obiettivo di cogliere positivamente:

- i contributi delle scienze dell'educazione;
- gli apporti delle migliori consuetudini educative;
- le indicazioni delle specifiche normative europee e italiane.

Tutto ciò allo scopo di motivare culturalmente e di orientare praticamente non solo chi opera nei nidi, nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia, ma anche chi ha responsabilità nel costruire il nuovo progetto, vale a dire le famiglie, i decisori politici e gli amministratori.

Le Linee si compongono di sei parti; la prima e la sesta hanno un taglio più istituzionale, il cuore del documento è più prettamente pedagogico. Il filo rosso che ha ispirato l'intero documento e che percorre trasversalmente le sei parti è rappresentato dalla centralità del bambino nel processo educativo e dai valori fondanti della partecipazione, dell'accoglienza e del rispetto dell'unicità di cui ciascuno è portatore.

Parte I – I diritti dell’infanzia

Il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni ha la finalità di garantire a tutte le bambine e a tutti i bambini pari opportunità di sviluppo delle proprie potenzialità sociali, cognitive, emotive, affettive, relazionali in un ambiente professionalmente qualificato, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, sociali e culturali. Per realizzare tali obiettivi il sistema integrato propone una visione unitaria per un percorso educativo storicamente distinto in due segmenti: lo 0-3, che comprende i servizi educativi, e il 3-6, che corrisponde alle scuole dell’infanzia.

Parte II – Un ecosistema formativo

I bambini vivono oggi in un ecosistema nel quale le molteplici influenze culturali si incontrano ma non sempre si riconoscono. Non sono culture legate solo all’origine dei genitori, ma anche culture educative, scelte familiari che riguardano i valori, i regimi di vita dei bambini, la salute, l’alimentazione, le regole e lo stile delle relazioni, i linguaggi e i rapporti con i diversi media. I servizi educativi e le scuole dell’infanzia operano in questo contesto complesso e in continuo movimento e sono chiamati a rinsaldare l’alleanza educativa con le famiglie, ad operare in continuità con il territorio, a promuovere e diffondere i valori irrinunciabili e non negoziabili della Costituzione.

Parte III – La centralità dei bambini

L’infanzia è un periodo della vita con dignità propria, da vivere in modo rispettoso delle caratteristiche, delle opportunità, dei vincoli che connotano ciascuna fase dell’esistenza umana. L’infanzia non è da intendersi in alcun modo, né concettualmente né operativamente, come preparatoria alle successive tappe: ciascuna età va vissuta con completezza, distensione e rispetto per i tempi personali. Le accelerazioni, le anticipazioni, i “salti” non aiutano i bambini nel percorso di crescita individuale, ma li inducono a rincorrere mete individuate per loro dagli adulti. Ciascun bambino, con la sua unicità e diversità, deve essere al centro dell’azione educativa e protagonista del suo percorso di sviluppo.

Parte IV – Curricolo e progettualità: le scelte organizzative

Il termine “curricolo” proposto alle scuole dell’infanzia dalle Indicazioni Nazionali è inusuale e assai dibattuto per i servizi 0-3, dove più frequentemente si usa il termine “progetto pedagogico”. L’idea di un curricolo unitario, d’altra parte, è una prospettiva che può favorire la costruzione della continuità 0-6, la comunicazione con i genitori, la valutazione e la rendicontazione della qualità del servizio. Spazi, arredi, materiali, tempi, organizzazione dei gruppi, attività, intenzionalità pedagogica sono elementi costitutivi del curricolo.

Parte V – Coordinate della professionalità

La progettazione e l’organizzazione educativa dei servizi 0-3 e delle scuole dell’infanzia si fondano sull’attività collegiale del gruppo di lavoro. La collaborazione all’interno del gruppo rappresenta quindi uno dei tratti peculiari della professionalità degli educatori/insegnanti e del personale

ausiliario. L'intreccio continuo e collegiale tra osservazione, documentazione, autovalutazione e valutazione formativa, progettazione caratterizza l'agire educativo.

Parte VI – Le garanzie della governance

I servizi educativi e le scuole dell'infanzia sono beni fragili e le difficoltà derivanti dalla recente pandemia ne hanno dato una ulteriore conferma. La scuola e in particolare il sistema educativo 0-6 necessitano di attenzioni continue, investimenti economici e culturali, scelte politiche, amministrative e pedagogiche. Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato sono quelli che fanno leva sul coordinamento pedagogico, la formazione in ingresso e continua del personale, la diffusione delle sezioni primavera e dei Poli per l'infanzia.

Successivamente alle Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei, con decreto ministeriale 24 febbraio 2022, n. 43, vengono emanati i primi **Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia**.

Gli orientamenti scaturiscono da un'azione di confronto tra la Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, che ha elaborato il documento base, gli amministratori, le parti sociali, i gestori e gli operatori dei servizi educativi, che sono stati chiamati a consultazione, e il Ministero dell'Istruzione, che dal 2017 ha assunto un ruolo di regia e coordinamento del sistema integrato su tutto il territorio nazionale.

Gli Orientamenti completano il quadro dei documenti del sistema integrato zerosei: le Linee pedagogiche costituiscono la cornice comune ai segmenti 0-3 e 3-6, le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012 aggiornate con i Nuovi scenari del 2018 sono il riferimento per le scuole dell'infanzia statali e paritarie, gli Orientamenti delineano una prospettiva nazionale per i servizi educativi per l'infanzia, che sono normati a livello regionale.

I tre documenti sono quindi strettamente intrecciati tra loro e vanno letti in modo integrato.

Gli Orientamenti si compongono di sei capitoli. I temi sviluppati sono:

- la storia dei servizi educativi per l'infanzia, con il patrimonio di esperienze e conquiste raggiunte, e la descrizione del quadro attuale, con riferimento alle tipologie presentate dal d.lgs. 65/2017: nidi e micronidi, sezioni primavera, servizi integrativi (spazi gioco, centri per bambini e famiglie, servizi educativi in contesto domiciliare)
- il bambino nei primi mille giorni di vita, tra diritti da garantire e potenzialità da sviluppare
- l'alleanza educativa con i genitori, la relazione e la partecipazione
- le caratteristiche e le azioni della professionalità educativa
- gli aspetti organizzativi: spazi, arredi, materiali, tempi, esperienze educative
- la continuità delle finalità e del curriculum nel sistema integrato zerosei

Nel documento sono presenti approfondimenti su alcuni temi, in particolare:

- il primario ruolo educativo della famiglia, co-protagonista nella vita dei servizi
- l'inclusione dei bambini con disabilità o in particolari condizioni personali (es. vissuto migratorio, plurilinguismo, contesto socioculturale deprivato ecc.)
- i servizi educativi come leva di prevenzione della povertà educativa
- l'importanza dell'educazione all'aperto
- la musica come fondamento dello sviluppo linguistico e linguaggio universale
- la professionalità del personale educativo

All'interno di questo quadro, si inseriscono **I SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA ASM**

Cenni Storici

Il primo consultorio pediatrico-ostetrico incominciò a funzionare regolarmente a Fossano il 1° gennaio 1929. Con la sola legge n. 689 del 23 dicembre 1975 gli asili nido ONMI divennero a tutti gli effetti comunali con applicazione delle norme di gestione, organizzazione, funzionamento e controllo previsti dalla legge n. 1044 del 6 dicembre 1971.

L'Asilo Nido comunale ex ONMI, con sede in Piazza Diaz, ha regolarmente funzionato dal 1° gennaio al 31 luglio 1981, quando è stato unificato con quello comunale di Borgo Sant'Antonio. Quest'ultimo poteva accogliere 75 bambini ed è stato sino al 2004 l'unico servizio attivo per la prima infanzia.

Per volontà dell'Amministrazione Comunale, nel 2002 nasce l'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano, quale ente strumentale dell'ente locale a capitale interamente pubblico per la gestione di alcuni servizi comunali tra i quali i Servizi all'Infanzia cittadini.

Nel 2004, grazie alla volontà politica dell'Assessorato alle Politiche Sociali, l'Asilo Nido viene affiancato dal Baby Club "Magicabula", quale centro di custodia oraria. L'offerta di un nuovo spazio per la prima infanzia è stata dettata dalla crescente domanda di inserimento e dalla volontà del Comune di rispondere alle esigenze delle famiglie del territorio.

Successivamente nel 2007, viene inaugurata la Sezione Primavera, con la funzione di sezione ponte tra l'Asilo Nido e la Scuola dell'infanzia.

Per ampliare ulteriormente l'offerta e per garantire il più semplice accesso ai servizi, nel 2008 si inaugura nella zona alta della città un nuovo servizio, il Micronido "Pollicino", che accoglie altri 24 bambini, portando così la città a soddisfare un alto numero di richieste di accesso ai servizi alla prima infanzia sul territorio cittadino.

LA RETE DEI SERVIZI PER L'INFANZIA ASM

Ad oggi l'ASMF gestisce la rete dei Servizi 0-3 comunali che comprende:

NIDO "Ape Maia"

- Può accogliere sino a 60 bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi.
- Si articola in 3 gruppi: piccoli (3-12 mesi), medi (12-24 mesi) e grandi (24-36 mesi)
- Rapporto educatore - bambino 1/10
- Equipe educativa: 7 educatrici e 1 coordinatore
- Personale Ausiliario: 3 e 1 cuoca
- Orario di servizio: dalle ore 7.30 alle ore 17.00, dal lunedì al venerdì
- Rette sulla base ISEE comprese per i residenti nel comune di Fossano
- Possibilità di accogliere i non residenti

MICRONIDO "Pollicino"

- Può accogliere 24 bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi.
- Si articola in una sezione verticale
- Rapporto educatore - bambino 1/8
- Equipe educativa: 3 educatrici e 1 coordinatore
- Personale Ausiliario: 1 o.p.
- Orario di servizio: dalle ore 8.00 alle ore 16.30, dal lunedì al venerdì
- Rette sulla base ISEE comprese per i residenti nel comune di Fossano
- Possibilità di accogliere i non residenti

SEZIONE PRIMAVERA

- Può accogliere 16 bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi.
- Si articola in una sezione orizzontale
- Rapporto educatore - bambino 1/8
- Equipe educativa: 2 educatrici e 1 coordinatore
- Personale Ausiliario: 1
- Orario di servizio: dalle ore 8.15 alle ore 16.15, dal lunedì al venerdì, con possibilità di pre e doposcuola presso l'Asilo Nido "Ape Maia"
- Rette sulla base ISEE comprese per i residenti nel comune di Fossano
- Possibilità di accogliere i non residenti

SPAZIO GIOCO "Magicabula"

- Può accogliere contemporaneamente 25 bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 6 anni.

- Rapporto educatore - bambino 1/10
- Equipe educativa: 2 educatrici e 1 coordinatore
- Personale Ausiliario: 1 o.p.
- Orario di servizio: dalle ore 8.00 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì
- Possibilità di accogliere residenti e non, in base alla disponibilità di posti
- Possibilità di usufruire del servizio mensa con l'acquisto di buoni pasto
- Tariffe orarie e possibilità di acquistare pacchetti.

LINEE DI INDIRIZZO PEDAGOGICO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA ASM

A partire dall'anno educativo 2019/2020 il collegio degli educatori ha intrapreso un lavoro di riflessione, ricerca, confronto attraverso modalità di lavoro cooperativo che hanno portato, nel marzo e aprile 2021, a formalizzare i pensieri nelle Linee di indirizzo pedagogico dei Servizi Educativi per l'Infanzia ASM, punto d'arrivo e punto di ripartenza di una riflessione in continua evoluzione.

Il documento è stato occasione per incontrare l'Assessore Comunale competente in materia e l'Amministratore unico ASM, per condividere con i soggetti istituzionali l'assetto dei servizi, poiché la gestione e la cura dell'educazione dei piccoli necessita di attenzioni continue, investimenti economici e culturali, scelte politiche amministrative e pedagogiche (dalle Linee Pedagogiche per il Sistema Integrato Zerosei, Parte IV - Le garanzie della governance).

Le Linee di indirizzo pedagogico dei Servizi Educativi per l'Infanzia ASM nascono dall'esigenza di garantire coerenza tra pensiero ed azione, rappresentano un documento di riferimento fondamentale, uno strumento attraverso il quale si intende rendere trasparenti e leggibili i principi che guidano e le caratteristiche organizzative ed operative dei servizi.

Il documento si rivolge ai bambini, alle bambine e alle famiglie che ne sono i destinatari principali, agli amministratori degli organi di gestione e dell'ente locale e ha lo scopo di presentare un progetto sistemico per un'offerta educativa di qualità, in una prospettiva di tipo relazionale dove Servizi per l'Infanzia, Famiglia e Territorio sono interagenti e assumono le loro responsabilità nel rispetto delle specifiche competenze di ciascuno.

A fondamento dei concetti espressi nelle Linee di indirizzo pedagogico la vision e la mission in cui l'equipe educativa enuncia i principi di fondo del proprio agire:

- **VISION**

Un ambiente luminoso, accogliente e stimolante dove i bambini possano crescere nel benessere attraverso il gioco e relazioni educative.

- **MISSION**

Offrire contesti educativi progettati per prendersi cura dei bisogni affettivi, relazionali e fisiologici dei bambini in un'alleanza educativa con le famiglie e con il territorio

- **VALORI DI RIFERIMENTO**

- Centralità del bambino
- Sguardo rispettoso, sereno ed attento verso il bambino, in un clima empatico
- Coltivare relazioni basate su onestà, collaborazione e chiarezza.

Il documento fa riferimento alle “Linee pedagogiche per il sistema integrato Zerosei” che rappresentano una cornice di riferimento pedagogico e il quadro istituzionale e organizzativo in cui si colloca il sistema educativo integrato.

I fili conduttori delle linee di indirizzo pedagogico dei servizi Educativi per l'Infanzia ASM si ritrovano in alcuni dei diritti dei bambini espressi nella Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia:

- **il diritto alla cura:** il cuore delle azioni educative vissute nei nostri servizi nasce da un intreccio di educazione e cura. Cura, socialità, emozioni ed apprendimenti in questa fascia di età sono dimensioni strettamente collegate.

La cura va intesa come atteggiamento relazionale con cui l'educatore si mette in relazione con il bambino nei diversi momenti della giornata. Si possono individuare nella vita dei Servizi Educativi per l'Infanzia alcune parole di cura e routine che hanno particolare importanza e significato:

- **ambientamento:** in un contesto sentito come sicuro e accogliente il bambino sarà in grado di far proprio l'ambiente, conoscendone gradualmente gli spazi, gli oggetti, le persone e arrivando così infine a potersi separare senza sofferenza dal familiare che lo accompagna, certo del suo ritorno.
Il nido, come sistema, vive nell'ambientamento il significato specifico dell'accoglienza
- **routines:** tempi della quotidianità hanno un'importanza particolare nel nido: costituiscono il telaio su cui costruire molteplici intrecci. Il bambino ha bisogno di avvenimenti che si ripetono regolarmente, di routines che diventano situazioni conoscitive, che danno sicurezza e benessere.

- **il diritto all'accoglienza:** nel contesto dei servizi all'infanzia è fondamentale la competenza relazionale; si intrecciano diversi tipi di relazioni in cui i soggetti sono chiamati a prendere parte: la relazione adulto-bambino, la relazione tra pari, la relazione in equipe e quella tra equipe e famiglia;
- **il diritto al gioco, alla socializzazione, al confronto e all'apprendimento:** in questa dimensione si intrecciano i concetti di gioco con il concetto di tempo e spazio. Il gioco è la dimensione in cui il bambino sviluppa il proprio pensiero creativo, acquisisce la capacità di risoluzione dei problemi, costruendo un proprio sapere, dando significato alle esperienze vissute e sperimentando le proprie emozioni; il tempo è un elemento chiave per il benessere dei bambini e degli adulti. La vita del nido è immersa in una dimensione

temporale scandita dai bambini e dai loro bisogni. È fondamentale l'organizzazione e la progettazione del tempo quotidiano, inteso come azione educativa e occasione di crescita. Gli spazi, invece, vanno consapevolmente progettati tenendo a mente le caratteristiche fisiche (ampiezza, rapporto con gli altri spazi, apertura – chiusura, il loro significato sociale, accessibilità, regole di comportamento ammesse, ...) e le molteplici tipologie di esperienze che vengono rese possibili.

- **il diritto al sostegno nella costruzione della dimensione sociale e cognitiva:** i servizi educativi sono un ponte per mediare e favorire l'incontro con le diversità, le fragilità, le disabilità. L'inclusione diventa quindi un processo che pone l'attenzione alle diverse specificità, anche nell'ordinarietà delle differenze interindividuali, a cui attraverso azioni quotidiane e speciali, vengono date risposte per sostenere la partecipazione di ognuno alla vita del nido, della scuola e agli apprendimenti.
- **il diritto a un'integrazione rispettosa delle differenze:** la crescita di un bambino non è solo una questione privata della famiglia, ma deve essere considerata anche una sfida che impegna tutta la società ed è caratterizzata da una corresponsabilità tra le famiglie e i servizi educativi proposti dalla comunità.
I servizi all'infanzia propongono possibilità di dialogo, incontro, conoscenza dei genitori e dei bambini favorendo il senso di appartenenza ad una comune cittadinanza, promuovendo dinamiche di coesione sociale.

PROGETTO PEDAGOGICO

L'educazione nei servizi per l'infanzia ha come scopo primario quello di promuovere la crescita dei bambini favorendo un equilibrato intreccio tra le dimensioni fisica-emotiva-affettiva-sociale-cognitiva-spirituale senza trascurarne alcuna.

Le principali finalità dell'educazione prendono in considerazione:

- la crescita armonica e il benessere psicofisico
- la costruzione dell'autostima e di un sé di valore
- l'elaborazione di una identità di genere
- la progressiva conquista di autonomia non solo nel senso di fare da solo, ma come capacità di auto direzione, iniziativa, cura di sé
- l'evoluzione delle relazioni sociali attraverso modalità amicali, partecipative e cooperative
- lo sviluppo della capacità di collaborare con gli altri
- lo sviluppo delle competenze comunicative e linguistiche e delle molteplici forme espressive e rappresentative.

La progettazione educativa garantisce la qualità del nido.

La progettazione è centrata su momenti di cura, accoglienza, esperienze di gioco, attività proposte e orientate dall'adulto e si caratterizza per la centralità assegnata al processo di crescita dei bambini all'interno del percorso formativo unitario e continuo.

La progettazione è una strategia di pensiero e d'azione rispettosa e solidale con i processi di apprendimento dei bambini, che accetta il dubbio, l'incertezza e l'errore come risorse, ed è capace di modificarsi in relazione all'evolversi dei contesti.

La progettazione è frutto di un processo condiviso dal gruppo educativo, che si snoda tra osservazione, partecipazione, documentazione e valutazione.

OSSERVAZIONE: l'osservazione è ascolto, è un atteggiamento dell'educatore, volto a comprendere i processi evolutivi del singolo e del gruppo, un atteggiamento riflessivo che orienta l'azione.

È la base per la definizione dei progetti e per la valutazione degli stessi, in una prospettiva di circolarità con il collegio.

PARTECIPAZIONE: la partecipazione è il valore e la strategia che qualifica il modo di essere parte del progetto educativo

di tutti i soggetti coinvolti, quali bambini, educatori e genitori.

DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE: attraverso la documentazione si raccolgono tracce dello sviluppo dei progetti e della quotidianità, si ricostruiscono percorsi esperienziali e si attribuisce significato all'agire dei bambini e degli adulti che vivono i servizi.

Le informazioni raccolte attraverso le osservazioni, il confronto con i genitori e all'interno dell'equipe educativa, i feedback dei bambini (pensieri, prodotti e atteggiamento dimostrato nei confronti delle proposte) consentiranno di verificare e rielaborare la progettazione al fine di rispondere alle reali esigenze dei bambini, intesi come soggetti protagonisti dell'azione educativa.

La valutazione ha il fine di riorientare le pratiche educative in un'ottica riflessiva, aperta agli sviluppi successivi.

SERVIZI PER L'INFANZIA 2023

L'organizzazione dell'anno 2023 si sviluppa nei servizi nel seguente modo:

NIDO "Ape Maia"

Per l'anno educativo 2023/2024 sono definiti i seguenti orari di servizio:

Tempo pieno	Ore 7,30 – 17,00
Part-time 1	Ore 7,30 - 12,30
Part-time 2	Ore 7,30 - 13,30
Part-time pomeridiano	Ore 13,00 – 17,00

Il gruppo complessivamente è composto da 60 bambini suddivisi in 3 gruppi in base all'età:

GRUPPO VERDE (grandi):

- spazio: salone verde (salone, bagno e dormitorio) e zona esterna antistante;
- numero bambini: 24
- educatori: 3

GRUPPO ARANCIONE (medi):

- spazio: arancione (salone, bagno e dormitorio) e zona esterna antistante;
- numero bambini: 24
- educatori: 4

GRUPPO LILLA (piccoli):

- spazio: lilla (salone, bagno e dormitorio) e zona esterna antistante;
- numero bambini: 12
- educatori: 2

MICRONIDO “Pollicino”

Per l'anno educativo 2023/2024 sono definiti ti seguenti orari di servizio:

Tempo pieno	Ore 8.00 – 16.30
Part-time 1	Ore 8.00 - 12.30
Part-time 2	Ore 8.00 - 13.30
Part-time pomeridiano	Ore 13.00 – 16.30

Il gruppo complessivamente è composto da 24 bambini di età mista, compresa tra i 3 e i 36 mesi.

A disposizione del gruppo:

- salone, bagni, dormitori e zona esterna;
- numero bambini: 24
- educatori: 3

SEZIONE PRIMAVERA

Per l'anno educativo 2023/2024 sono definiti ti seguenti orari di servizio:

Tempo pieno	Ore 8.15 – 16.15
Part-time 1	Ore 8.15 – 12.30
Part-time 2	Ore 8.15 – 13.30
Part-time pomeridiano	Ore 13.00 – 16.15

Si è organizzato un gruppo sezione di 16 bambini nati nel 2021, con le proprie figure adulte di riferimento.

A disposizione del gruppo:

- salone, bagno, dormitorio e zona esterna;
- numero bambini: 16
- educatori: 2

Anche per l'anno 2023 sarà offerto il servizio di pre e doposcuola per i frequentanti la Sezione Primavera.

Il Comune di Fossano ha partecipato al Bando Regione Piemonte "Sostegno al prolungamento orario dei servizi educativi per la prima infanzia a titolarità comunale" anno educativo 2023/2024, che intende sostenere l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi per l'infanzia attraverso l'erogazione di un contributo a copertura dei costi di frequenza aggiuntiva rispetto all'orario standard garantito.

Pertanto le famiglie iscritte ai servizi pre e post orario della Sezione Primavera ASM non avranno in carico il costo per la frequenza del prolungamento orario nel periodo novembre 2023 - giugno 2024, come previsto dalla misura.

BABY CLUB "MAGICABULA"

Per l'anno educativo 2022/2023 sono definiti ti seguenti orari di servizio: 8.00/13.00.

Tutti gli iscritti al Baby Club vanno a costituire un gruppo sezione. In relazione alla tipologia del servizio si potranno avere giornalmente gruppi costituiti da bambini; le figure adulte di riferimento saranno sempre le medesime.

Per l'anno 2023 il servizio è stato trasferito, con autorizzazione al funzionamento provvisoria, presso i locali del Nido di Via Coronata, 75 essendo lo stabile di Piazza Divisione Alpina Cuneense privo di riscaldamento, causa malfunzionamento della caldaia a partire da dicembre 2022. L'autorizzazione rilasciata dall'ASL, valida sino al 30 giugno 2024, prevede la riduzione di un'ora sull'orario di apertura consueto e la flessione di numero 10 bambini nella capacità recettiva.

Pertanto, si mette a disposizione del gruppo:

- la sala blu della struttura del nido, con bagno (solitamente utilizzata dal nido come spazio multifunzionale per esperienze laboratoriali);
- numero bambini: massimo 15 contemporaneamente
- educatori: 2

PROGETTAZIONE EDUCATIVA 2023

In seguito alle riflessioni del collegio educatori si è scelto di proporre in tutti i servizi della rete alcuni progetti educativi condivisi, che si aggiungeranno alle specifiche progettazioni di equipe.

PROGETTO AMBIENTAMENTO

Il progetto considera:

- periodo dedicato e delicato per bambini e adulto: tutela di tutti
- comunicazione educatrici e famiglie: creazione di alleanze e patto educativo partecipato
- ascolto e accoglienza delle emozioni dei bambini
- creazione del gruppo
- sostegno alla genitorialità
- sostegno alla creazione di rete tra gruppi famigliari.

La sezione Piccoli del Nido “Ape Maia” apre l’anno educativo 2023/2024 con il progetto pilota “Ambientamento partecipato – tre giorni insieme al nido”.

Tale proposta prevede l’inserimento a piccoli gruppi di bambini insieme ad un genitore, che è invitato a stare al nido per 3 giorni, tutto il giorno, partecipando con il piccolo a tutte le proposte.

Inserire il genitore in toto nelle attività del nido gli permette di conoscere e quindi accettare l’ambiente in cui il figlio passerà la maggior parte della sua giornata.

L’ambientamento partecipato risponde in maniera adeguata al necessario equilibrio tra accompagnamento genitoriale, riconoscimento delle competenze del bambino e valorizzazione delle capacità del gruppo educativo. Il tempo disteso e non frammentato di questa modalità consente una maggiore fluidità degli accadimenti, offre al genitore l’opportunità di vivere e condividere le modalità educative e di cura del servizio.

In questa modalità di ambientamento:

- il bambino acquista familiarità con l’organizzazione spaziale e temporale del contesto, entra in relazione gradualmente con le educatrici;
- l’educatore osserva le abitudini del bambino, affianca il genitore inserendosi gradualmente, con rispetto e in modo non giudicante nelle routine e nelle esperienze proposte; diventa familiare per il bambino e per l’adulto;
- il genitore può esplorare l’ambiente del nido, conoscere le educatrici e il gruppo di pari con cui il proprio figlio si relazionerà, vivere le routine e le esperienze previste liberamente, seguendo le proprie modalità.

PROGETTO PADLET

Al fine di documentare le attività svolte e per condividerle con le famiglie, le singole sezioni/servizi hanno a disposizione una bacheca virtuale nella quale sono caricati svariati post relativi alle esperienze vissute dai bambini, oltre a proposte interne ed esterne rivolte alle famiglie, articoli per genitori che hanno desiderio di conoscere e approfondire il mondo dello 03.

Le bacheche sono un modo per raggiungere tutte le famiglie, per mantenere il contatto, per offrire un occhio dall'interno non avendo modo di condividere lo spazio sezione con i genitori, se non durante la fase di ambientamento. La scelta di documentare richiede attenzione, cura e tempo da parte delle educatrici che si occupano della redazione durante il riposo dei bambini o durante le riunioni di equipe.

PROGETTO CONTINUITA' 06

Il gruppo di lavoro congiunto educatori 0/3 e insegnanti 3/6, per l'anno educativo 2023/2024 propone nei rispettivi servizi il percorso di Continuità cittadina.

“La collaborazione tra professionisti dell'educazione acquista un ruolo decisivo anche all'interno della continuità 0-6. A livello del gruppo degli educatori/insegnanti progettare in continuità significa costruire e pensare pratiche che siano innovative e congruenti con l'idea di una traiettoria coerente, progressiva e graduale di socialità e apprendimenti. La continuità non coincide con la stabilità e la ripetizione delle esperienze, ma con il cambiamento e l'arricchimento di situazioni: nuovi incontri, nuove attività, nuovi apprendimenti in un clima di partecipazione e di connessione”. Linee pedagogiche per il sistema integrato “Zerosei” MIUR

La continuità è una questione tra grandi: se gli educatori e gli insegnanti condividono l'idea di bambino, di relazione educativa e, di conseguenza, obiettivi e modalità attuative, allo stesso modo bambini e famiglie avranno modo di sperimentare nel passaggio dai Servizi 0-3 alla Scuola dell'Infanzia una coerenza di fondo delle proposte educative, nel rispetto delle specificità dei diversi livelli.

Obiettivi e finalità del progetto:

- promozione di un sistema integrato dei servizi 0-6 sul territorio
- reciproca conoscenza delle realtà educative
- promozione del dialogo e del confronto tra educatori e insegnanti
- riflessione e formazione sulle pratiche e sugli orientamenti pedagogici
- ricerca di buone prassi educative che accomunino i diversi segmenti, in modo tale da favorire la continuità educativa
- sostegno dei bambini e delle famiglie nel passaggio tra i diversi segmenti educativi presenti in Fossano.

Sono previsti n. 6 incontri della durata minima di 1h con cadenza settimanale presso le scuole dell'infanzia e almeno un incontro presso i servizi 0-3.

Il filo rosso dei ritrovi è il gioco simbolico, per la centralità che lo stesso riveste sia nell'identità educativa dei servizi 0-3 che della scuola dell'infanzia: a tal scopo insegnanti e educatori si accorderanno sulla predisposizione di contesti adeguati; allo stesso modo dedicheranno attenzione ai momenti di routine.

L'ASM si fa carico delle spese di trasporto per i gruppi che necessitano di spostamento con mezzo.

PROGETTO PEDAGOGIA DEI GENITORI

L'anno educativo 2023/2024 è l'ultimo del triennio della sperimentazione del percorso "Pedagogia dei Genitori", in cui le famiglie di tutti i servizi sono invitate a partecipare ad un gruppo di narrazione secondo la Metodologia Pedagogia dei Genitori.

La Metodologia Pedagogia dei Genitori evidenzia la dignità dell'azione pedagogica dei genitori, come esperti educativi, riconoscendone il sapere specifico e promuove l'alleanza, il patto educativo con i professionisti della scuola e della sanità: "La famiglia è componente essenziale ed insostituibile dell'educazione. Spesso le viene attribuito un ruolo debole e passivo che induce alla delega. La famiglia possiede risorse e competenze che devono essere riconosciute dalle altre agenzie educative." (Zucchi, Tarracchini, Quercé, Moletto, "Quando tutti imparano da tutti. Metodologia Pedagogia dei Genitori", 2013).

Le educatrici referenti di progetto preparano e gestiscono gli incontri, che si svolgono presso il Nido con cadenza mensile. Durante gli incontri mensili, le famiglie portano le narrazioni dei loro figli su un tema proposto e le condividono con il gruppo. Il percorso termina nel mese di maggio con una festa per tutti i partecipanti.

Nello specifico, durante quest'annualità i temi proposti sono stati:

- Tre qualità dei nostri figli
- Un ricordo bello che ho di mio/a figlio/a: cosa mi ha raccontato di lui/lei? quali pensieri, quali emozioni?
- Le esperienze che fanno crescere: tra limiti, regole, il so-stare nei momenti faticosi. Come affronto i momenti critici? Come alleno mio figlio a gestire fatiche e difficoltà?
- Rispettare i tempi dei figli e quelli dei genitori"
- Nasce un figlio, nasce un genitore.

PROGETTO RETE

Si tratta di creare sistema, una rete composta da adulti attenti ai temi dell'educazione dei bambini e delle famiglie, un networking in cui i professionisti che operano dentro i servizi educativi e sul territorio, e tutti gli attori coinvolti, ciascuno con il proprio ruolo (professionisti, famiglie) possano trovare spazi di confronto.

Il collegio educatori ritiene che per rendere ciò possibile sia necessario muoversi in contesti connotati dalla pedagogia e dall'educazione, espandendo i confini, poichè valicando i confini delle nostre piste e progetti, affacciandosi a qualcosa che va al di là di noi, esplorando il nuovo, e abbandonando l'idea che ci si sente maggiormente al sicuro stando ciascuno nel proprio ambito conosciuto.

Il dialogo e lo scambio con il territorio e con altri professionisti e altre istituzioni richiede di confrontarsi, incentivando lo scambio di esperienze, la contaminazione virtuosa di prospettive e di buone prassi, ma anche coltivando la compenetrazione interdisciplinare tra ambiti e saperi diversi – educativi, sanitari, sociali- pur mantenendo ciascuno le proprie peculiarità e competenze, contrastando la segmentazione dei singoli ambiti disciplinari, nonché la frammentazione delle singole esperienze – spesso di eccellenza – che a volte purtroppo non trovano diffusione e visibilità sufficienti.

Pertanto si sono intessuti scambi con alcune realtà:

- Consultorio Familiare - Fossano
- Biblioteca Civica - Fossano
- Ludoteca “La Tana” - Consorzio Monviso Solidale Fossano
- Neuropsichiatria Infantile - Asl CN1 Fossano
- Rete con le realtà 03 cittadine e del territorio limitrofo

Nello specifico:

Consultorio Familiare: riflessione condivisa su alcuni temi trasversali come l’accompagnamento delle neomamme, la conciliazione tempi di cura e tempi di lavoro, lo svezzamento... Si riflette sulla possibilità di fare proposte congiunte alle famiglie, al fine di convogliare differenti risorse professionali per sostenere il ruolo della donna nel delicato momento dei primi mesi di vita di un bambino.

Biblioteca Civica: sostenere insieme la lettura nella prima infanzia, perché i bambini che familiarizzano con la lettura durante i primi anni di vita avranno una conoscenza più vasta e un bagaglio di apprendimenti pregressi, un più ampio vocabolario e una fluenza verbale migliore, oltre che una maggiore capacità di attenzione e concentrazione.

Si sono svolti incontri di lettura nei servizi grazie alla presenza degli “Ambasciatori di storie” e si promuovono le iniziative che la Biblioteca Comunale offre per le famiglie, in particolare per la fascia 03 anni.

Inoltre la biblioteca offre il servizio prestito ai servizi con tempi lunghi di restituzione.

Ludoteca “La Tana”: la ludoteca è un servizio sul territorio già presente da anni, ma solo negli ultimi tempi è aperta anche alla fascia dei piccolissimi una mattina alla settimana. In occasione dei laboratori sensoriali, di movimento e letture “In contatto con il piccolo mondo” proposti nei mesi di novembre e dicembre 2023 i bambini del Micronido “Pollicino”, grazie alla vicinanza fisica e alla possibilità di raggiungere a piedi la sede della ludoteca, hanno potuto scoprire lo spazio e condividere le esperienze proposte con l’educatrice del servizio e i bambini che ne fruiscono accompagnati dalle loro famiglie.

Neuropsichiatria Infantile: prosegue il lavoro in sinergia con l’equipe della NPI per i bambini con situazioni di disagio o certificazioni, attraverso continui scambi e momenti di osservazione e confronto.

Rete con le realtà 03 cittadine e del territorio limitrofo: si è costituito un gruppo di confronto che vede partecipare rappresentanti dei servizi 03 ASM ed educatrici del Baby Area Sbirulino di Fossano, insieme a colleghe dei Baby Parking di Genola e Savigliano. L’idea di creare uno spazio di confronto nasce dal bisogno di riflettere sulla situazione del nostro segmento, sia su questioni legate alla legislazione di settore, ma allo stesso tempo affrontare insieme tematiche educative e riflessioni pedagogiche. In particolare per le piccole realtà avere un gruppo al quale fare riferimento è di sostegno e offre prospettive interessanti di lavoro, nell’ottica di condivisione di buone prassi e possibilità di mettere insieme risorse e fruirne tutti quanti.

FORMAZIONE PERMANENTE PERSONALE EDUCATIVO 2023

PERCORSO FORMAZIONE NUNNARI

Progetto di accompagnamento formativo "Dentro le esperienze educative: trafficiamenti, esplorazioni e ricerche intorno a materie, materiali, oggetti." Con la Dott. Maria Antonietta Nunnari

L'azione formativa si declina in un accompagnamento riflessivo a svelare i processi di conoscenza e di apprendimento dei bambini, volto a dare evidenza tangibile della genesi di alcuni saperi sin dai primi anni di vita.

Il percorso formativo promuove una rilettura critica dei contesti (con particolare attenzione agli oggetti e ai materiali) e della postura educativa dell'adulto.

Attraverso l'osservazione e la valutazione educativa degli spazi di gioco e/o di quotidianità interni ed esterni, si è voluto indagare e nel contempo mettere in valore:

- oggetti e materiali che suscitano maggiore interesse e il loro uso prevalente;
- coerenza tra intenti d'uso degli adulti e interessi dei bambini;
- situazione esperienziale: offerta e collocazione dei materiali, predisposizione di inciampi esperienziali, di paesaggi

Si è voluto vuole altresì:

- interrogare i materiali e gli oggetti che si mettono a disposizione dei bambini: caratteristiche, proprietà sensoriali e concettualità che sollecitano: consistenze, densità, tessiture, granulosità, sfumature, trasformazioni, deformazioni, oggetti e materiali che suscitano maggiore interesse e il loro uso prevalente;
- progettare contesti e paesaggi suggeritori di azioni esplorazioni, sperimentazione, ricerche, gioco;
- ri-significare l'osservazione, il porsi in attenzione per cogliere, leggere, interpretare, le concettualità con cui bambini stanno trafficando e le interazioni utili a co-costruire pensiero.

SUPERVISIONE EDUCATIVA

Il percorso con il formatore Saverio La Porta si sviluppa per l'anno educativo 2023/2024 in incontri capillari di supervisione educativa per equipe allo scopo di:

- monitorare il processo educativo
- decongestionare i vissuti stressanti
- riorientare le energie operative.

Come lo scorso anno la scelta è stata quella di incontrare i singoli gruppi di lavoro per meglio contattare la realtà emotiva, cognitiva e progettuale degli operatori liberandone le energie positive.

COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE

Le Linee Pedagogiche definiscono tale coordinamento come “un organismo stabile nel tempo che comprende e riunisce i coordinatori pedagogici dei servizi educativi per l’infanzia e delle scuole dell’infanzia esistenti su un territorio (statali, comunali, privati, paritari) e costituisce un elemento indispensabile, dal punto di vista tecnico-pedagogico, della governance locale dei servizi svolgendo un ruolo fondamentale di orientamento pedagogico nell’espansione e qualificazione dello 0-6 attraverso il confronto professionale collegiale”.

Le Regioni promuovono i coordinamenti pedagogici territoriali d’intesa con gli Uffici Scolastici Regionali e le rappresentanze degli Enti locali

Il coordinamento territoriale è un progetto culturale che coinvolge tutti i coordinatori di un territorio mediante la “comunità di pratiche”, dove i riferimenti teorici e i suggerimenti pratici servono per la trasferibilità e la socializzazione delle esperienze, facendo parlare i protagonisti della scuola “dal vivo”, in tal modo emergeranno dal basso e non calati dall’alto, visioni di scuola condivise e metodi didattici di una comunità educante.

FUNZIONI DEL COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE:

- elaborare una riflessione pedagogica centrata sul territorio;
- favorire il confronto e lo scambio delle esperienze;
- promuovere la ricerca, l’innovazione e la sperimentazione;
- sostenere la professionalità educativa e promuovere la formazione in servizio del personale;
- agevolare una progettualità coerente, insistendo sulla costruzione di percorsi di continuità verticale tra i servizi alla prima infanzia e scuole dell’infanzia, nonché percorsi di continuità orizzontale tra i servizi educativi e le scuole di diversa tipologia e gestione;
- sostenere lo sviluppo della rete e valorizzare il sistema integrato dei servizi educativi sul territorio;
- supportare il percorso di valutazione della qualità.

Il CPT di cui i Servizi 03 ASM fanno parte è costituito da n. 8 Comuni della zona:

- Comune di Fossano, capofila;
- Comune di Benevagienna
- Comune di Centallo
- Comune di Cervere;
- Comune di Genola;
- Comune di Salmour;
- Comune di Trinità;
- Comune di Villafalletto

comprendenti n. 11 servizi 03 e n. 17 Scuole dell’infanzia.

I CPT si qualificano come luogo di scambio e di confronto pedagogico e proprio in quanto tale possono divenire ambiti di costruzione di un sapere pedagogico e di modalità di lavoro condivisi. Si tratta di

una costruzione che necessita di tempo, ma che si configura come l'unica strada possibile per una qualificazione diffusa dell'intero sistema dei servizi e come base per la costruzione di un curriculum unitario 0-6 anni.

Nell'anno 2023 il Comune avvia il lavoro per la definizione della modalità di gestione del CPT attraverso il lavoro congiunto dell'Ufficio scuola e della Coordinatrice dei Servizi infanzia ASM e propone ai rappresentanti dei Comuni aderenti un primo incontro a novembre 2023 per presentare il progetto e per una prima conoscenza.

FORMAZIONE SCUOLA E SALUTE ASL CN1 "CATALOGO PROGETTI PRIMI MILLE GIORNI"

L'ASL CN1 propone per il primo anno un catalogo di eventi formativi rivolti nello specifico agli operatori dello 03, partendo dalla rilevazione che le ricerche scientifiche mettono sempre più in luce, cioè come sia cruciale, per lo stato di salute e il corretto sviluppo dei bambini, il periodo compreso fra il concepimento e i primi due anni di vita, approssimativamente quindi i primi mille giorni. per approfondire la consapevolezza di quali siano i fattori di rischio e quelli protettivi in questa fase della vita e quanto si possa fare per indirizzare in senso positivo le traiettorie di sviluppo dei bambini.

Le educatrici partecipano alle proposte 23/24:

"Ascoltare, guardare, leggere in età prescolare":

- Tema: promozione dello sviluppo cognitivo, linguistico e relazionale
- Obiettivi:
 - ✓ sensibilizzare all'importanza di un avvicinamento precoce alla lettura;
 - ✓ incrementare le competenze degli educatori nella valutazione e scelta dei libri per la prima infanzia;
 - ✓ fornire indicazioni e suggerimenti per l'organizzazione di attività di lettura in età prescolare.

"Sicurezza e benessere nei bambini":

- Tema: la prevenzione degli incidenti domestici e l'uso sicuro dei media a schermo: benessere psico fisico, qualità della vita dei bambini
- Obiettivi:
 - ✓ formazione di una rete multiprofessionale competente, in ottica preventiva, per la tutela dei primi 1000 giorni di vita, fase cruciale in cui si gettano le basi per lo sviluppo cognitivo e fisico che influenzerà l'intero arco della vita;
 - ✓ sviluppo di un'alleanza educativa fra servizi per l'infanzia, genitori e servizi consultoriali;
 - ✓ aumento della consapevolezza dei rischi per la salute nella fascia d'età 0 3 anni.

Conto Economico – COSTI

Nel 2023 i costi dei servizi per l'infanzia sono risultati complessivamente pari a € 862.288 con un aumento del 6,74% circa, rispetto all'anno precedente. L'andamento è riepilogato nel prospetto che segue:

	Asilo Nido	Micronido	Sezione Primavera	Baby Parking	Totale 2023	Totale 2022	Variazioni
Materie prime, sussid. e di cons.	23.178	6.723	4.499	233	34.633	31.727	+2.906
Costi per servizi	58.223	15.978	9.060	10.958	94.219	129.698	-35.479
Costi per godim. beni di terzi	319	319	58	661	1.358	2.859	-1.501
Personale	408.736	133.687	98.643	64.518	705.585	626.838	+78.747
Ammortamenti	12.840	2.591	2.775	1.284	19.490	13.886	+5.604
Accantonamenti	-	-	450	1.752	2.202	-	+2.202
Oneri diversi di gestione	1.538	113	83	378	2.112	2.062	+50
Oneri finanziari	8	13	2	-	23	8	+15
Oneri straordinari	490	130	96	1.952	2.667	783	+1.884
Totale	505.332	159.554	115.666	81.736	862.288	807.862	+54.426

L'aumento dei costi del 2023 rispetto all'esercizio 2022 (+Euro 54.426) che viene evidenziato dalla tabella, è da attribuire principalmente all'incremento del costo del personale (+78.747 contro +75.377 del 2022 rispetto al 2021).

Il 2022 ha visto il pensionamento di due educatrici part-time 50% e a seguito di ciò si è provveduto all'assunzione di personale educativo in sostituzione con un incremento orario (tempo pieno) e numerico tale da consentire la gestione dei rapporti numerici e le sostituzioni brevi che prima erano affidate a personale esterno. Inoltre vi sono state due assunzioni di personale ausiliario (uno per la struttura del Nido ed uno per quella del Micronido), avvenute rispettivamente a settembre 2022 e ad aprile 2022. Da questo deriva che il costo per l'anno 2023 incide per dodici mesi, anziché per una frazione d'anno come per il 2022.

L'assunzione di personale ausiliario, avrebbe dovuto consentire un risparmio del "Servizio Pulizie" esterno, ma lunghi periodi di assenza del personale hanno fatto sì che l'Azienda dovesse ricorrere comunque ad una Cooperativa per le pulizie, fatta eccezione per il Micronido che ha portato ad un risparmio di Euro 8.400 circa.

Passando ai costi relativi alla prima voce della tabella di cui sopra, essi sono aumentati per l'adeguamento dei prezzi delle derrate alimentari richiesto dai fornitori.

I costi per Servizi sono notevolmente ridotti grazie ad una diminuzione di tutte le utenze (-21.600 Euro ca) e delle manutenzioni sui fabbricati del Nido per Euro 5.700 ca.

L'aumento della quota ammortamenti non è dovuto a nuovi investimenti, ma bensì all'aliquota di accantonamento degli arredi acquistati per il Nido e la Sezione Primavera nel 2022 che per il primo anno di utilizzo è stata ridotta al 50% (dal 12% al 6%). Vedere pag. 10 della Nota Integrativa.

Come per le Farmacie, anche per i Servizi Educativi all'Infanzia, sono stati accantonati Euro 900, per la quota presunta di arretrati previsti dal rinnovo del Contratto Enti Locali, di competenza 2023 da erogare nel 2024.

L'altra voce che compone il gruppo "Accantonamenti" riguarda gli oneri futuri per l'affitto presunto dei locali del Baby Parking per Euro 1.302.

Gli oneri straordinari fanno riferimento ad una rilevazione di competenza 2022, effettuata soltanto nel 2023.

Conto Economico – RICAVI

La tabella che segue riepiloga i ricavi della gestione economica dei servizi per l'infanzia e ne determina l'incremento o il decremento in relazione all'esercizio 2022:

	Asilo Nido	Micronido	Sezione Primavera	Baby Parking	Totale 2023	Totale 2022	Variazioni
Ricavi di gestione	229.070	81.163	41.325	23.419	374.977	342.467	+32.510
Altri ricavi e proventi	45.207	17.706	15.024	14.286	92.223	102.898	-10.675
Ricavi da copertura costi sociali	250.000	85.500	64.500	-	400.000	280.000	+120.000
Proventi straordinari	52	12	2.180	2.023	4.267	2.601	+1.666
Totale	524.330	184.381	123.029	39.727	871.467	727.967	+143.500

la variazione in aumento dei Ricavi dei servizi in oggetto è determinata dal maggior importo dei costi sociali richiesti all'Ente di riferimento (120.000 € di costi sociali su incremento totale di ricavi di 143.500€).

Nelle tabelle che seguono verranno illustrate le voci più rilevanti che compongono la sezione Ricavi al fine di fornire un maggior numero di informazioni sull'oscillazione dei conti.

Ricavi delle prestazioni (contribuzione degli utenti)

	Rette utenti 2018	Rette utenti 2019	Rette utenti 2020	Rette utenti 2021	Rette utenti 2022	Rette utenti 2023	Decr./Incr.
Nido	193.575	196.283	97.181	190.186	203.529	229.070	+25.541
Micronido	78.516	74.792	36.401	70.415	75.036	81.163	+6.127
Sezione Primavera	47.746	44.614	24.846	42.745	40.606	41.325	+719
Baby Parking	40.219	26.573	8.892	20.073	23.296	23.419	+123
Totale	360.056	342.261	167.320	323.419	342.467	374.977	+32.510

La contribuzione degli utenti dei Servizi educativi alla prima infanzia, che si era più che dimezzata nel 2020 rispetto al 2019 (-174.941 Euro), nel 2021 ha in gran parte recuperato il decremento del 2020 rispetto all'anno precedente, per poi riassetarsi nel 2022 ai livelli pre-covid (Euro 342.261 nel 2019, Euro 342.467 nel 2022), per poi incrementarsi del 9,49 % nel 2023 (Euro 374.977).

Da una prima analisi, risulta che l'incremento delle rette è dovuto all'aumento del numero di famiglie che non presentano l'Isee e che quindi pagano la retta massima, oppure hanno un Isee sopra soglia (Euro 19.500,00).

Altri Ricavi e Proventi (Contributi da Enti)

Si dettaglia inoltre, per ciascun servizio, l'importo dei contributi erogati in conto esercizio dalla Regione Piemonte, dal MIUR e da altri Enti, per la quota di competenza 2023:

	Contributi 2018	Contributi 2019	Contributi 2020	Contributi 2021	Contributi 2022	Contributi 2023	Decr./Incr.
Nido	63.003	60.348	87.385	50.450	49.159	43.488	-5.671
Micronido	24.741	24.000	36.159	23.543	22.941	17.681	-5.260
Sezione Primavera	21.964	20.692	28.703	19.127	18.076	14.999	-3.077
Baby Parking	25.772	25.000	37.666	7.848	7.647	10.608	+2.961
Totale	135.480	130.040	189.913	100.968	97.823	86.776	-11.047

L'ASM continua a beneficiare della contribuzione da parte della Regione Piemonte, infatti la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2021 con la quale è stato adottato il **"Piano Pluriennale per il Sistema Integrato di educazione ed istruzione per i bambini di età compresa tra 0 e 6 anni per il quinquennio 2021 – 2025"**.

In esito alla rilevazione informatica avviata nel febbraio 2023 e proseguita nel mese di giugno 2023 la Regione, con la **Determinazione Dirigenziale n. 456 del 6 settembre 2023**, ha approvato il riparto fra i Comuni piemontesi beneficiari delle risorse del fondo nazionale e delle risorse regionali per l'annualità 2023.

Al Comune di Fossano sono stati destinati per n. 113 utenti (92 per i servizi ASM e 21 per il Nido privato) una quota complessiva di Euro 112.845,42, che è costituita da una quota statale di Euro 87.635,19, da una quota regionale di Euro 25.210,23.

Di questi importi sono stati assegnati all'**ASM Euro 81.330,76**, al Nido privato "Sbirulino" Euro 18.564,63, ed il Comune di Fossano ha trattenuto Euro 12.950,03, ossia le quote premialità per formazione.

La quota pro capite effettiva ricevuta da ASM è stata di Euro 884,03. Il contributo per ciascun servizio è il seguente:

- **Nido 48 utenti - Euro 42.433,44**
- **Sezione Primavera 12 utenti - Euro 10.608,36;**
- **Baby Parking 12 utenti – Euro 10.608,36;**
- **Micronido 20 utenti – Euro 17.680,60.**

Oltre ai contributi per il Piano d'Azione anno 2023, all'Azienda sono stati assegnati due altri contributi per la **Sezione Primavera**:

- Il contributo per il sostegno al prolungamento orario dei servizi educativi per la prima infanzia a titolarità comunale, di cui D.G.R. n. 12-7015 del 12/06/2023 per l'anno educativo 2023-2024. Il contributo cofinanziato dall'Unione europea per l'anno educativo in esame è pari ad Euro 4.480,00 e la quota destinata all'esercizio 2023 è di **Euro 1.120,00.**
- È stato erogato il 5 luglio 2023, il Contributo per il funzionamento della Sezione Primavera assegnato dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte del Ministero dell'Istruzione, per l'anno scolastico 2022/2023 ammontante ad Euro 5.450,58, ancora in lieve diminuzione rispetto a quello del 2022 (Euro 6.458,05) e a quello del 2021 (Euro 7.587,92), la cui quota di **competenza 2023 ammonta ad Euro 3.270,35.**

Il Nido ha beneficiato dell'erogazione nel 2023 del contributo per la vendita dei pettorali per la manifestazione **"Strà Fusan"** degli anni 2022 e 2023 per complessivi **Euro 1.055,00.**

Proventi derivanti da Copertura Costi Sociali

Di seguito, quanto il Comune ha erogato all'ASM, a parziale copertura dei Costi Sociali dei Servizi all'Infanzia negli ultimi quattro anni.

Servizi all'Infanzia	Costi Sociali 2020	Costi Sociali 2021	Costi Sociali 2022	Costi Sociali 2023	Incremento
Nido	125.000	215.000	190.000	250.000	60.000
Micronido	55.000	75.000	60.000	85.500	25.500
Sez. Primavera	25.000	40.000	30.000	64.500	34.500
Totali	205.000	330.000	280.000	400.000	120.000

La tabella evidenzia come con l'aumentare della frequenza dei bambini, aumentano anche i costi sociali erogati (2020 anno con servizi parzialmente chiusi a causa dell'emergenza Covid).

Per quanto riguarda l'esercizio 2023, l'incremento dei costi sociali, nonostante l'aumento delle rette incassate dall'utenza (Euro 32.510) è da ascrivere alla diminuzione della contribuzione statale e regionale, all'aumento del costo del personale e dalla riduzione degli utili delle farmacie che vanno a parziale ripiano dei costi degli altri servizi e quindi anche dei Servizi all'Infanzia.

Tabella copertura costi Servizi Educativi all'Infanzia esercizio 2022

Servizi all'Infanzia	Costo Totale Comprensivo di quota servizi generali ed imposte	Contribuzione utenti, contributi e ricavi vari	Ripiano Costi Sociali	Copertura con utili farmacie
Nido	529.075	254.619	190.000	84.455
Micronido	187.102	98.000	60.000	29.102
Sez. Primavera	123.880	61.287	30.000	32.593
Totali	840.057	413.906	280.000	146.150
Baby Parking	96.015	34.061	0	61.954
Totali	936.072	447.967	280.000	208.104

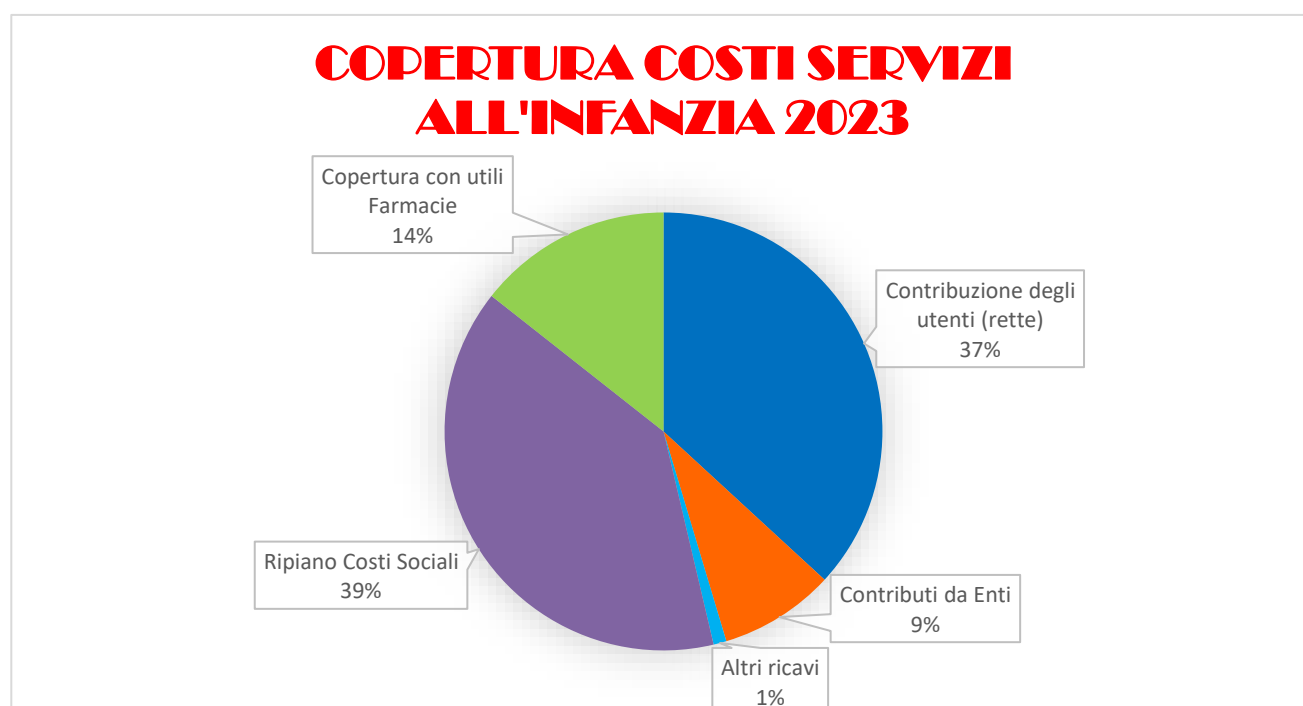
Tabella copertura costi Servizi Educativi all'Infanzia esercizio 2023

Servizi all'Infanzia	Costo Totale Comprensivo di quota servizi generali ed imposte	Contribuzione utenti, contributi e ricavi vari	Ripiano Costi Sociali	Copertura con utili farmacie
Nido	595.888	274.330	250.000	71.558
Micronido	192.886	98.881	85.500	8.505
Sez. Primavera	136.892	58.529	64.500	13.863
Totali	925.666	431.740	400.000	93.926
Baby Parking	92.149	39.727	0	52.422
Totali	1.017.815	471.467	400.000	146.348

Servizi all'Infanzia Variazioni 2023 su 2022	Costo Totale Comprensivo di quota servizi generali ed imposte	Contribuzione utenti, contributi e ricavi vari	Ripiano Costi Sociali	Copertura con utili farmacie
Nido	+66.813	+19.711	+60.000	-12.897
Micronido	+5.784	+881	+25.500	-20.597
Sez. Primavera	+13.012	-2.758	+34.500	-18.730
Totali	+85.609	+17.834	+120.000	-52.224
Baby Parking	-3.866	+5.666	0	-9.532
Totali	+81.743	+23.500	+120.000	-61.756

Il Baby Parking, per la sua natura e per la legge che lo regola, non è soggetto a ripiano della perdita con costi sociali.

Come si evince dalla tabella, se si sommano i costi sociali impegnati dall'Ente di riferimento (Euro 400.000) con gli utili delle farmacie utilizzati per la copertura dei restanti costi dei servizi soggetti a ripiano (Euro 93.926) gli effettivi costi sociali ammontano ad Euro 493.926, corrispondenti ad un costo sociale/bambino di Euro 4.939 annui contro il costo sociale/bambino del 2022 pari ad Euro 4.262 annui, ossia Euro 677 in più a bambino e a parità di utenti.



Risultato di gestione

Il risultato di gestione dei servizi all'infanzia **prima della spalmatura dei servizi generali, delle imposte e dei costi sociali**, messo a confronto con quello dell'esercizio precedente è riassunto nel prospetto sottostante:

Servizio	Risultato di gestione (Perdite) 2023	Risultato di gestione (Perdite) 2022	Variazione (Perdita) 2023
Nido	-231.003	-195.318	+35.685
Micronido	-60.673	-62.866	-2.193
Sezione Primavera	-57.135	-47.059	+10.076
Baby Parking	-42.010	-54.652	-12.642
Totale	-390.821	-359.895	+30.926

Il risultato di gestione dei servizi all'infanzia netto, ossia **dopo l'imputazione della quota dei servizi generali e delle imposte**, risulta così ripartito:

Servizio	Risultato di gestione netto 2023	Risultato di gestione netto 2022	Variazione (Perdita) 2023
Nido	-71.558	-84.455	-12.897
Micronido	-8.505	-29.102	-20.597
Sezione "Primavera	-13.863	-32.593	-18.730
Baby parking	-52.422	-61.954	-9.532
Totale	-146.348	-208.104	-61.756

Considerazioni

Riepilogando, l'esercizio 2023, per i Servizi all'Infanzia, ha evidenziato un aumento della compartecipazione dell'utenza ai costi (+€ 32.510) che ha portato a sua volta ad un aumento della quota di spalmatura dei servizi generali e delle imposte (+€ 27.319). Inoltre si sottolinea una diminuzione dei contributi assegnati ai Servizi (-€ 11.047), maggiori costi (+€ 81.743), e di conseguenza una maggiore quota di copertura con costi sociali (+€ 120.000), dovuta anche alla minor quota di utile delle farmacie a disposizione per la copertura delle perdite dei Servizi all'infanzia.

Parco Cittadino

Dal 1° gennaio 2023 L'Azienda Speciale Multiservizi non gestisce più il Parco Cittadino in quanto reinternalizzato dal Comune di Fossano.

Come già preannunciato nella Relazione al Bilancio del 2022, pur essendo terminata la gestione del Parco in capo all'Azienda, troviamo ancora questo centro di costo nell'esercizio in esame in quanto non è ancora stata effettuata la dismissione dei cespiti legati al servizio.

In dettaglio troviamo: 70,00 Euro rilevati nel conto "Altri Costi per Servizi" per il trasporto dei mezzi in area protetta, in quanto non più funzionanti; Euro 115,35 corrispondente alla quota di ammortamento delle attrezzature in dotazione al Parco, la Tassa di circolazione dei mezzi per Euro 105,55, oltre ad una plusvalenza di Euro 100,00 originatasi dalla vendita al Comune di Fossano di un trattorino rasaerba.

Il risultato del centro di costo è una perdita di € 190,90 ante imposte, che sarà ripianata con gli utili prodotti dalle farmacie.

Servizi generali

Considerazioni

I costi dei servizi generali dell'Azienda afferiscono alla struttura contabile-amministrativa e a tutti i costi promiscui che non sono direttamente imputabili ad una delle attività gestite da ASM e che vengono ripartiti secondo le modalità indicate a pag. 12 del presente documento.

Tali costi sono rappresentati principalmente da:

- canoni di manutenzione e noleggio del sistema informatico,
- assicurazioni,
- locazione della sede amministrativa,
- compensi al Collegio Revisori e Direttore Generale
- ammortamenti dell'immobile di proprietà di ASM
- ammortamenti beni materiali ed immateriali degli uffici,
- imposte.

Conto Economico – COSTI

I costi dei Servizi Generali fanno registrare nel 2023 una diminuzione rispetto all'esercizio precedente del 0,85%.

Costi	2019	2020	2021	2022	2023	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di Consumo	74	464	304	2.531	192	-2.339
Costi per servizi	70.187	81.883	97.083	100.408	81.946	-18.462
Godimento beni di terzi	14.220	13.262	13.654	15.837	16.181	+344
Personale	193.870	171.934	149.720	196.152	202.691	+6.539
Ammortamenti	11.288	11.518	13.344	13.372	12.961	-411
Accantonamento per rischi	-	-	-	-	-	-
Altri accantonamenti	2.060	2.030	-	-	9.000	+9.000
Oneri diversi di gestione	5.816	5.398	4.723	5.375	5.974	+599
Interessi e oneri finanziari	840	663	213	586	3.539	+2.953
Oneri straordinari	15.490	1.385	1.861	72	631	+559
Imposte sul reddito	7.601	2.361	4.317	5.228	3.559	-1.669
Totale Costi	321.446	290.898	285.218	339.561	336.674	-2.887

In dettaglio, il primo gruppo di costi "Materie prime, sussidiarie e di consumo" fa rilevare un decremento di Euro 2.339 dovuto esclusivamente all'azzeramento di costi per materiale di sicurezza dovuto al periodo pandemico.

I "Costi per Servizi" si riducono sensibilmente grazie alla diminuzione della voce "Altri costi per Servizi". In questo conto veniva imputato nel 2022 il costo del servizio di contabilità Iva che l'ASM aveva esternalizzato all'Associazione Titolari di Farmacia di Cuneo e che a partire dal 2023 è stato riportato in carico agli uffici contabili con un risparmio di Euro 10.750,00.

Altra voce che merita un dettaglio è il costo del personale.

Il 2023 è l'anno in cui, dopo varie vicissitudini, è stato finalmente ricostituito l'organico degli uffici contabili amministrativi.

Ad oggi l'organico è stato riportato ai numeri del 31/12/2019. Si compone di 5 unità di cui due a tempo parziale: 1 addetta al personale ed acquisti, 1 alla segreteria ed acquisti, due alla contabilità

Iva e generale ed una responsabile che si occupa di bilanci. Anche il costo del personale si è attestato sui livelli di quello del 2019 (Euro 193.870 per il 2019 ed Euro 202.691 per il 2023).

Il rialzo è dovuto ad un acconto su futuri incrementi retributivi, concordati con protocollo straordinario del 12 dicembre 2022, del CCNLL Terziario, distribuzione e servizi Confcommercio a cui appartiene il personale degli uffici contabili ed amministrativi. Questo costo si aggiunge al passaggio al livello superiore di inquadramento di due unità.

Purtroppo il continuo incremento degli obblighi amministrativi e della loro complessità continua a portare ad un aumento della mole di lavoro ed alla necessità di formazione specifica, basti pensare all'obbligo di applicazione del DLgs 36/2023 per gli acquisti, di cui si è già accennato in precedenza. La formazione rimane uno scoglio di difficile superamento, sia per la difficoltà di destinarvi tempi adeguati, senza che il lavoro ne risenta, sia per la difficoltà di trovare canali di formazione specifici per le esigenze del personale degli Uffici dell'Azienda.

Il gruppo "Godimento di beni di terzi" vede un aumento delle spese condominiali del Condominio "Residenza del Gonfalone" presso il quale l'Azienda Speciale possiede due unità abitative. Tale aumento viene ridotto dal risparmio che l'ASM ha avuto nel fruire gratuitamente di due mesi nel 2023 del noleggio delle attrezzature informatiche, in attesa di sostituire l'infrastruttura, come si dirà più avanti.

Nel 2023 compare una voce che non troviamo nel 2022: si tratta dell'accantonamento per spese presunte per cause in corso. In realtà non si tratta di una vera e propria causa, ma bensì di un tentativo di conciliazione che avverrà nell'anno corrente, con il tramite di un legale, presso l'Organismo di Mediazione del Foro di Cuneo.

Motivo del ricorso è la deliberazione presa dal Condominio "Residenza del Gonfalone" che pone interamente a carico dell'Azienda Speciale Multiservizi le spese deliberate dall'assemblea condominiale, nell'interesse del Condominio, relative alla valutazione e progettazione degli interventi oggetto del "Superbonus 110%" ammontanti a complessivi Euro 18.472,40. Si è ritenuto pertanto congruo effettuare un accantonamento prudenziale di Euro 9.000.

Tra le variazioni più rilevanti si segnalano gli "Interessi ed oneri finanziari" il cui incremento è dovuto quasi totalmente agli interessi passivi su mutui (+€ 2.651) i cui tassi variabili applicati sono saliti in modo significativo. Si tratta del Mutuo di Euro 450.000 acceso per l'acquisto dell'immobile in Largo Camilla Bonardi nel 2003, ed estinto il 31/12/2023 e di quello stipulato nel 2011 per Euro 150.000 a conversione della garanzia fidejussoria pubblica di ASM relativa all'Immobiliare Villaggio Sportivo, con scadenza 31/12/2029.

Per quanto riguarda la diminuzione delle imposte vedere la Nota Integrativa e il presente documento a pag.13.

Conto Economico – RICAVI

La tabella che segue riepiloga le principali poste attive della gestione economica del servizio raffrontate con quelle degli anni precedenti.

Ricavi	2019	2020	2021	2022	2023	Diff.
Altri ricavi e proventi	15.860	19.420	17.772	33.644	18.063	-15.581
Proventi finanziari diversi	481	226	256	173	127	-46
Rivalutazione Partecipazioni	-	-	-	1.062	-	-1.062
Proventi straordinari	1.088	34.159	3.362	3.209	796	-2.413
Totale Ricavi	17.429	53.804	21.390	38.088	18.986	-19.102

Come per i costi, anche i ricavi dei servizi generali sono rappresentati dalle poste che non sono direttamente imputabili ai vari servizi, ma partecipano al loro risultato attraverso la suddivisione extra-contabile, in diminuzione dei costi, come descritto a pag. 12 di questa relazione.

La voce “**Altri ricavi e proventi**” raggruppa i conti di importo più rilevante, quali:

- i Fitti Attivi (Euro 15.300) derivanti dall'utilizzo da parte del Comune di Fossano dei locali di proprietà di ASM, siti in Largo Camilla Bonardi, 7 e destinati all'APL.
- Il Credito d'imposta per investimenti ed il Credito d'imposta caro energia, rispettivamente per Euro 1.372 ed Euro 1.160.

Il decremento dei ricavi 2023 è dovuto in maggior parte al risarcimento danni da terzi (14.981) ricevuto nel 2022.

Non sono pervenute nel 2023 rivalutazione di attività finanziarie per adeguamenti del valore della quota di partecipazione di ASM nella Soc. Coop. Farmauniti.

Risultato di gestione

Il risultato di gestione (senza tener conto delle imposte) ha evidenziato una perdita di esercizio pari a € 314.129 contro quella del 2022 di € 296.245 (+6,04%).

Considerazioni

Il 2023 ha rappresentato per il personale della struttura contabile-amministrativa, l'anno della ricostituzione dell'organico che ha permesso al reinternalizzazione della contabilità Iva e della riduzione degli straordinari a fronte del mantenimento di una contabilità aggiornata quasi in tempo reale.

Premesso che in data 30 novembre 2023, con la scadenza del contratto di noleggio dell'infrastruttura informatica, si è provveduto alla stipula di un nuovo contratto di noleggio quinquennale con la Ditta Informatica System a messo trattativa diretta sulla Piattaforma Me.Pa.

Il costo complessivo della fornitura a noleggio per anni cinque ammonta ad Euro 44.670 oltre iva e comprende: un server Lenovo con software aggiornato e licenze, un gruppo di continuità, prima inesistente, che cautele da interruzioni di corrente, otto personal computer Lenovo Tiny completi di tastiera e mouse (cinque per gli uffici, uno per la farmacia 1, un altro per il Nido e l'ultimo per il Micronido). In aggiunta alle attrezzature del precedente noleggio è stata noleggiata una multifunzione a colori, poiché quella attualmente in uso richiede continui interventi manutentivi ed una stampante a colori per il Nido. L'Azienda ha beneficiato di due mesi di utilizzo gratuito della vecchia attrezzatura a noleggio in attesa della preparazione del nuovo Server, la cui installazione è avvenuta nel mese di aprile 2024.

Come si è già detto in precedenza, la necessità di ricorrere a procedure di affidamento di servizi e forniture complesse, imposte dalla normativa pubblicistica vigente, e la mancata possibilità di partecipare a corsi di formazione che permettano di espletare questi adempimenti più agevolmente, sono motivo di rallentamento per l'organizzazione del lavoro.

Considerazioni finali generali su ASM

Il 31 dicembre 2023 si è chiuso il 22° anno di attività del nostro Ente. Il risultato economico dell'esercizio evidenzia un utile di Euro 3.506,73. Come preannunciato nelle considerazioni finali della Relazione al Bilancio 2022, l'Azienda Speciale ben sapeva di non poter replicare i risultati del 2022, anno eccezionalmente positivo, grazie agli ottimi risultati raggiunti dalle farmacie.

Si auspica che questo spettabile Consiglio vorrà avallare, ancora una volta, la proposta dell'Amministratore Unico di destinare l'utile dell'esercizio 2023 al Fondo di Riserva portando il Fondo Riserva ad Euro 167.742. Tale scelta, oltre che apportare solidità all'Azienda, costituirebbe una risorsa da utilizzare in tempi meno proficui.

Fossano, 07 maggio 2024

L'Amministratore Unico
(Dott. Luigi Campanella)



Il Direttore Generale
(Dott.ssa Tiziana Pelazza)

